



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 8

Il Presidente

PREMESSO che con legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 e ss.mm.ii. è stato disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine da attribuire alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, provvedendo alla sostituzione dell'art. 3 della legge regionale n. 17/1996 e ss.mm.ii;

CHE la nomina della Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità fra uomo e donna, prevista dall'allegato B della richiamata legge regionale n. 7/2014 e ss.mm.ii., rientra tra le competenze attribuite al Consiglio regionale;

CHE la legge regionale 4 maggio 1987 n. 26 e ss.mm.ii. ha istituito la Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità fra uomo e donna presso la Presidenza del Consiglio regionale;

CHE l'art. 3 della citata legge regionale n. 26/87 e ss.mm.ii., in combinato disposto con la legge regionale n. 07/2014, stabilisce che la suddetta Commissione è costituita da venti donne, nominate dal Consiglio regionale e scelte tra:

- a) aderenti ai movimenti femminili dei partiti politici;
- b) iscritte ad associazioni femminili presenti ed operanti in Regione, rappresentative delle diverse culture;
- c) esperte e studiose della condizione femminile e dei problemi della parità;

CHE ne fanno parte, inoltre, il Consigliere per l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro, di cui all'art. 4 della L. 19 dicembre 1984 n. 863 e ss.mm.ii., ed i presidenti o le coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania, ai sensi della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, comma 25;

PRESO ATTO che l'art. 19, comma 9 della legge regionale 7 dicembre 2010, n. 16 e ss.mm.ii. prevede la ricostituzione della Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna e ne fissa la durata in carica in trenta mesi;

CHE nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 62 del 26 ottobre 2015 si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso, ai fini del rinnovo dell'organismo, relativo alla presentazione di candidature per la designazione delle componenti iscritte ad Associazioni femminili, nonché di esperte e studiose della condizione femminile;

CHE con nota dell'11 novembre 2015 sono stati richiesti ai partiti politici o movimenti politici rappresentati in Consiglio regionale i nominativi delle donne da designare;

CHE con nota del 10 novembre 2015 sono stati richiesti agli ordini professionali i nominativi della loro rappresentanza in seno alla medesima Commissione;

CHE le scelte sono state operate per garantire la massima pluralità di indirizzo ai lavori di detta Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della l.r. n. 26/87 e ss.mm.ii;

CHE in coerenza con i valori formali di idoneità previsti dall'avviso pubblico, sulla base delle relazioni dell'attività espletata nell'ultimo biennio, sono state individuate le associazioni femminili di comprovata rilevanza regionale che hanno tra i propri fini statutari l'analisi delle problematiche connesse alla condizione femminile ed alla parità di genere;



Consiglio Regionale della Campania

CHE per le proposte di candidatura delle esperte e studiose della condizione femminile, provviste di domanda di partecipazione, di curricula professionali, nonché di dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla vigente normativa, è stato dato rilievo ai temi inerenti le politiche di inclusione, di equità di genere, di problemi della parità, nonché alle tematiche della conciliazione dei tempi di vita;

Che sono pervenute le designazioni dai partiti politici o movimenti politici rappresentati in Consiglio regionale, nonché dagli ordini professionali della Regione Campania;

CONSIDERATO che sono state presentate n. 7 proposte delle Associazioni femminili e n. 35 per le esperte e studiose della condizione femminile e dei problemi della parità e, quindi, in ordine alle candidature, occorre assicurare il giusto rapporto di equilibrio della rappresentanza tra i soggetti di cui al richiamato articolo 3 della legge regionale n.26/1987 e ss.mm.ii.;

CHE si deve senz'altro procedere alla ricostituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità fra uomo e donna, non avendo il Consiglio regionale, convocato nelle sedute del 19 febbraio 2016, del 31 maggio 2016 e del 19 luglio 2016, provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere, in via sostitutiva, ai sensi dell'art.9, comma 6, della legge regionale n. 17/96 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 18 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 e ss.mm.ii.

DECRETA

per tutte le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

a) di ricostituire la Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità fra uomo e donna, con la seguente composizione:

a.1) aderenti a movimenti femminili dei partiti politici o movimenti politici rappresentati in Consiglio regionale:

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| 1. CASORIA Stefania | Fratelli d'Italia |
| 2. CESINO Libera | Forza Italia |
| 3. CIPULLO Patrizia | Davvero Verdi |
| 4. CORVINO Maddalena | Centro Democratico-Scelta Civica |
| 5. DE ANGELIS Antonietta | UDC |
| 6. MARCHIONI Federica | Movimento 5 Stelle |
| 7. MAROTTA Maria Gabriella | Partito Socialista Italiano |
| 8. MONTI Tina | Italia dei Valori |
| 9. NAPOLITANO Giovanna | De Luca Presidente |
| 10. PALMENTIERI Giuseppina | Campania Libera |
| 11. PICCOLO Bianca | Caldoro Presidente |
| 12. VAIRANO Maria Paola | Partito Democratico |



Consiglio Regionale della Campania

a.2) associazioni femminili presenti ed operanti in Regione Campania:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------------|
| 1. MONTEMURRO Maria Vittoria | “Madrigale per Lucia” |
| 2. TESTA Dominique | “Obiettivo Famiglia/Federcasalinghe” |

a.3) esperte e studiose della condizione femminile e dei problemi della parità:

- | | |
|---------------|---|
| 1. ARCELLA | Concetta nata a Napoli il 15 luglio 1965, |
| 2. GARGIULO | Lucia nata a Piano di Sorrento (NA) il 21 settembre 1962, |
| 3. LIPPIELLO | Maria nata a Baiano (AV) il 30 maggio 1973, |
| 4. MARTINI | Katia nata a Napoli il 6 novembre 1969, |
| 5. PICARIELLO | Carmen nata a Napoli il 16 luglio 1974, |
| 6. PRINCIPE | Vittoria nata a Benevento il 4 luglio 1967 |

a.4) Presidenti o coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania:

- | | |
|------------------------------|---|
| 1. ACAMPORA Angelina | Collegio provinciale dei periti Industriali e dei periti industriali laureati di Napoli |
| 2. ACONE Egle | Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola |
| 3. ASTUTO Paola | Ordine degli ingegneri |
| 4. AUSILIO Maria Chiara | Ordine dei giornalisti |
| 5. BALDARES Paola | Collegio dei tecnici sanitari di radiologia medica |
| 6. BALESTRIERI Bianca Rosa | Ordine dei farmacisti |
| 7. CARCARINO Florinda | Collegio degli infermieri |
| 8. CIACCI Carolina | Ordine dei medici |
| 9. CIOTOLA Gennaro | Ordine dei doganalisti |
| 10. D'ANTONIO Anna Maria | Ordine dei biologi |
| 11. D'ELIA Maria | Ordine degli architetti P.P.C. di Napoli e Provincia |
| 12. ESPOSITO Antonio | Collegio dei periti agrari |
| 13. FABBROCINO Silvia | Ordine dei geologi |
| 14. FASULO Rossella | Ordine dei chimici |
| 15. FORESTE Carmine | Ordine degli avvocati |
| 16. IANDOLO Federica | Ordine degli assistenti sociali |
| 17. MELE Maria | Ordine dei geometri |
| 18. MIRANDA Concetta | Collegio degli agrotecnici ed agrotecnici laureati |
| 19. PIACENTI Giuseppina | Collegio delle ostetriche della Provincia di Napoli |
| 20. PICCIONI IGNORATO Cinzia | Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Napoli |
| 21. SANNA Natalia | Ordine dei medici veterinari |
| 22. SARNO Lucia | Ordine degli psicologi della Campania |
| 23. SCOTTI Amelia | Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del circondario del Tribunale di Napoli |
| 24. VITALONE Maddalena | Consulenti del lavoro della Provincia di Napoli |
| 25. VALLONE Carmela | Ordine dei tecnologi alimentari |



Consiglio Regionale della Campania

a.5) la Consiglieria per l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro, di cui all'art. 4 della L. 19 dicembre 1984 n. 863 e ss.mm.ii.;

b) di stabilire, ai sensi dell'art.19, comma 9, della legge regionale n. 16/2010 e ss.mm.ii., la durata in carica della Commissione in trenta mesi a decorrere dalla data d'immissione nelle funzioni, che dovrà avvenire dopo la pubblicazione del decreto di nomina nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto è trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Giunta regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, alla Direzione generale attività legislativa, alla Direzione generale risorse umane strumentali e finanziarie, all'UD staff pianificazione, qualità, controllo interno ed assistenza agli organismi di controllo, all'Unità dirigenziale speciale trasparenza ed anticorruzione ed al Responsabile della pubblicazione del Consiglio Regionale, nonché al Direttore responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Napoli, 7 marzo 2017

f.to Il Presidente
dott.ssa Rosa D'AMELIO



Delibera della Giunta Regionale n. 95 del 21/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O. F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013. MODIFICA DELLA DGR N. 1549-2009 RELATIVAMENTE ALLA QUOTA DI SPESA DA IMPUTARE AL CICLO DI PROGRAMMAZIONE FESR 2007/2013 NELL'AMBITO DELLE RISORSE GIA' LIQUIDATE AI SENSI DELLA DGR N. 843 DEL 08/07/2005. SISTEMAZIONE CONTABILE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. con D.G.R. n. 843 del 08/07/2005 è stato stabilito il cofinanziamento del progetto "*Auditorium Oscar Niemeyer*" avente come beneficiario finale il Comune di Ravello per un importo complessivo pari a € 18.500.000,00, di cui 17.710.000,00 a valere sulle risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e 790.000,00 come quota a carico delle risorse comunali;
- b. con D.G.R. n. 1276/2009 la Giunta Regionale ha stabilito il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000-2006 attraverso l'utilizzo, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, delle risorse del ciclo di programmazione 2007 - 2013, delle rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o delle ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, e ha approvato la procedura per il relativo finanziamento;
- c. con nota prot. n. 0814835 del 23/09/2009, il Responsabile della Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 ha provveduto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1276/2009, a operare la ricognizione dei progetti cofinanziati a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2000- 2006, non completati alla data del 30/06/2009, tra cui il progetto "*Auditorium Oscar Niemeyer*", dichiarato coerente con la strategia del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 relativa all'Asse 1, Obiettivo Operativo 1.11, per il quale sono risultate spese ammissibili per € 12.843.020,36 rispetto all'importo complessivamente liquidato pari a € 13.593.973,30, con un importo liquidato in eccedenza per € 750.952,94;
- d. con D.G.R. n. 1549 del 08/10/2009 è stato programmato il completamento, tra gli altri, del progetto denominato "*Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello*", già avviato con le risorse della Misura 4.6 del POR Campania 2000 2006, utilizzando le risorse del ciclo di programmazione 2007-13 Obiettivo Operativo 1.11 per un importo di € 1.781.345,17, individuando come beneficiario il Comune di Ravello;

DATO ATTO CHE, per mero errore materiale, la Delibera di Giunta Regionale n. 1549/2009 di finanziamento, tra gli altri, del completamento del progetto "*Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello*" per un importo pari ad € 1.781.345,17 riporta un importo di finanziamento inesatto in quanto non reca l'importo di € 750.952,94, previsto nella scheda di ricognizione ex D.G.R. 1276/2009 redatta dal responsabile della Misura 4.6 con nota prot. n. 0814835 del 23/09/2009;

CONSIDERATO CHE con Delibera n. 685 del 08/10/2010 la Giunta Regionale ha preso atto del Rapporto finale di esecuzione relativo al POR Campania 2000-2006 che contempla, tra gli altri, l'allegato IV FESR nel quale è inserito, nella lista dei progetti non conclusi e non operativi al 30/06/2009, il progetto de quo per un importo certificato pari a € 13.178.227,33, in luogo degli € 12.843.020,36 originariamente comunicati dal Responsabile della Misura 4.6, con la conseguente quantificazione della liquidazione disposta in eccedenza a valere sulla Misura 4.6 del POR FESR 2000/2006 pari a € 415.745,97 in luogo dell'importo pari a € 750.952,94;

RILEVATO che:

- a. con nota prot. n. 0777223 del 24/09/2010, l'Autorità di Gestione del POR 2000/2006 ha invitato l'Autorità di pagamento F.E.S.R. a decertificare un elenco di progetti sottoposti a controllo da parte del servizio di Controllo di secondo livello, tra i quali figura il progetto in questione per un importo pari a € 2.866.194,90, sanzione pari al 25% del contratto dei lavori (11.464.779,61) nel rispetto della nota COCOF 07/0037/03-FR;

- b. con nota prot. 2011.0111883 dell'11/02/2011, di riscontro alla nota del R.O.O. 1.11 prot. 2010.0101277 del 08/02/2011, l'Autorità di Pagamento FESR ha comunicato la certificazione finale relativa al progetto *de quo* che ammonta a € 10.312.032,43, all'esito delle proposte di decertificazione avanzata dalla Autorità di Gestione nella nota richiamata al precedente punto a;

PRESO ATTO che con nota prot. 2011.542800 dell'11/07/2011 l'Autorità di Audit ha comunicato la legittimità della procedura espletata per l'affidamento dell'appalto dei lavori oggetto dell'intervento di che trattasi e la conseguente ammissibilità della relativa spesa, con invito alle Autorità in indirizzo (Autorità di Gestione del POR 2000/2006, Responsabile Misura 4.6 e Dirigente AGC 03- Settore 02) a comunicare, coerentemente con gli strumenti finanziari di riferimento, la fonte di finanziamento per l'importo di € 2.866.194,90;

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto sopra esposto, è necessario procedere alla modifica della D.G.R. n. 1549/2009 relativamente all'importo del finanziamento del completamento del progetto "*Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello*", determinando la nuova quota da imputare al POR FESR 2007/2013 in € 5.063.286,04, comprensivo: a) dell'importo di € 1.781.345,17 già previsto dalla DGR 1549/2009; b) dell'importo di € 415.745,97, liquidato in eccedenza dalla Misura 4.6 e ai sensi della richiamata DGR 1276/2009 da imputare alla programmazione POR FESR 2007/2013; c) dell'importo di € 2.866.194,90, decertificato erroneamente in sede di chiusura della Programmazione 2000/2006 e successivamente dichiarato ammissibile dall'Autorità di Audit;

ACQUISITO:

- a. in data 06/12/2016, agli atti della Direzione Generale Programmazione economica e Turismo UOD 12, il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 giusta nota prot. n. 2016.784041 dell'1/12/2016 a mente del quale si ravvisano "elementi di coerenza del progetto di cui alla Delibera in oggetto con l'Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania", precisandosi che "In particolare, si ritiene che le somme pari a € 5.063.286,04 risultano ammissibili per il completamento dell'intervento *de quo*, ritenuto di notevole importanza ai fini dello sviluppo dell'offerta turistica;
- b. in data 21/02/2017, agli atti della Direzione Generale Programmazione economica e Turismo UOD 12, il parere favorevole della Programmazione Unitaria, giusta nota prot. n. 2017.5265/UDCP/GAB/VCG1 del 21/02/2017;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover modificare, in conformità al parere reso dall'Autorità di Gestione FESR competente in materia, la Delibera di Giunta Regionale n. 1549 del 08/10/2009 nella parte riguardante l'importo riferito al progetto del completamento dell'operazione denominata "*Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello*" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;
- b. di dover disporre che la quota da imputare al POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.11 ammonta a € 5.063.286,04, comprensivo dell'importo di € 1.781.345,17 già previsto dalla DGR 1549/2009, dell'importo di € 415.745,97, liquidato in eccedenza dalla Misura 4.6 e ai sensi della richiamata DGR 1276/2009 da imputare alla programmazione POR FESR 2007/2013, nonché dell'importo di € 2.866.194,90, decertificato erroneamente in sede di chiusura della Programmazione 2000/2006 e successivamente dichiarato ammissibile dall'Autorità di Audit;
- c. di dover dare atto che il presente provvedimento risulta necessario ai fini della corretta allocazione delle risorse e certificazione delle spese a valere sui cicli di programmazione 2000/2006 e 2007/2013 e non determina assegnazione di risorse aggiuntive al beneficiario Comune di Ravello (SA) rispetto a quanto già liquidato con i decreti dirigenziali di primo acconto n. 19 del 04/05/2012 e di saldo n. 212 del 07/12/2015;

VISTI:

- a. i Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e 1080/ 2006;

- b. il POR FESR Campania 2007-2013;
- c. la Decisione della Commissione UE C (2007) 4265/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e sue s.m.i.;
- d. la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
- e. la Legge 190/2012;
- f. la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- g. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 con cui è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- h. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 giusta nota prot. n. 2016.784041 dell'1/12/2016;
- i. il parere favorevole della Programmazione Unitaria, giusta nota prot. n. 2017.5265/UDCP/GAB/VCG1 del 21/02/2017;

PROPONGONO e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

- 1) di modificare, in conformità al parere reso dall'Autorità di Gestione FESR competente in materia, la Delibera di Giunta Regionale n. 1549 del 08/10/2009 nella parte riguardante l'importo riferito al progetto del completamento dell'operazione denominata "*Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello*" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;
- 2) di disporre che la quota da imputare al POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.11 ammonta a complessivi € 5.063.286,04, di cui: a) € 1.781.345,17 già previsti dalla DGR 1549/2009; b) € 415.745,97, liquidati in eccedenza dalla Misura 4.6 e ai sensi della richiamata DGR 1276/2009 da imputare alla programmazione POR FESR 2007/2013; c) € 2.866.194,90, dichiarati ammissibili dall'Autorità di Audit giusta nota prot. 2011.542800;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento risulta necessario ai fini della corretta allocazione delle risorse e certificazione delle spese a valere sui cicli di programmazione 2000/2006 e 2007/2013 e non determina assegnazione di risorse aggiuntive al beneficiario Comune di Ravello (SA);
- 4) di inviare il presente provvedimento al Vice Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2016, all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 e all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 101 del 28/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE E DEI RELATIVI PUNTI DI MONITORAGGIO PER LA STAGIONE BALNEARE 2017 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MAGGIO 2008, N. 116.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) con d.lgs. 30 maggio 2008, n. 116, emanato in recepimento della direttiva 2006/7/CE, vengono sancite nuove norme in materia di gestione, monitoraggio, classificazione e informazione delle acque destinate alla balneazione;
- b) il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, attuativo del succitato d.lgs. 116/08, definisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione;
- c) con D.G.R. n. 769 del 28/12/2016, pubblica sul BURC n. 91 del 30/12/2016, sulla scorta dei dati ottenuti durante la stagione balneare 2016 e dei tre anni precedenti, è stata approvata la classificazione della qualità delle acque adibite alla balneazione;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 116/08, compete alla Regione l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio, nonché l'eventuale aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione di cui alla lett. f) con contestuale trasmissione al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;

RITENUTO CHE

- a) è necessario individuare le acque adibite alla balneazione per la stagione balneare 2017 e relativa georeferenziazione dei punti di monitoraggio, uno per ogni area di balneazione, sui quali saranno effettuati i controlli durante la stagione balneare 2017 secondo le date, le frequenze e le modalità previste dal d.lgs 116/08;
- b) sono da dichiararsi acque non adibite all'uso balneare e in divieto permanente tutti i restanti tratti di costa non ricompresi nelle acque di balneazione, quali foci di fiumi o canali non risanabili, collettori, aree portuali e servitù militari;
- c) è opportuno istituire, contestualmente ai controlli nei punti della rete di monitoraggio, campionamenti aggiuntivi di studio in corrispondenza di zone ritenute a potenziale rischio di inquinamento (D.M. 30/03/2010 art. 2 comma 4 lett. a);

RILEVATO CHE

- a) l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), quale struttura di supporto tecnico per la Regione Campania, con nota prot. n. 10641 del 22/02/2017 acquisita al prot. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale in data 22/02/2017 al n. 129666 ha comunicato: 1) la rete di monitoraggio con l'elenco delle acque di balneazione della stagione balneare 2017 e i relativi punti di prelievo; 2) l'elenco delle aree non adibite alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento;
- b) l'Arpac eseguirà i controlli così come previsti dalla normativa vigente, in tutti i punti della rete di monitoraggio e in quelli di campionamento aggiuntivi, secondo il calendario regionale prestabilito, a partire dal mese di aprile e per tutta la stagione balneare fino al 30 settembre 2017;

PRESO ATTO CHE

- a) sono da considerarsi balneabili tutte le acque la cui classificazione approvata con D.G.R. n. 769 del 28/12/2016 è risultata eccellente, buona, sufficiente e quelle definite di nuova classificazione;
- b) sono da considerarsi vietate temporaneamente alla balneazione ad inizio stagione balneare tutte le acque classificate nel succitato atto deliberativo come acque di qualità "scarsa";
- c) dette acque di qualità "scarsa" devono essere, ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1, p.to 4 del d.lgs. 116/08, ovvero devono essere adottare le seguenti misure:
 - 1. adeguate misure di gestione, incluso l'ordinanza di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;

2. individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo "sufficiente";
3. adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento;
- d) le acque classificate "scarse" potranno essere riammesse alla balneazione, anche durante la stagione balneare, a condizione che siano state adottate adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento, documentate dalle autorità competenti, a fronte del primo esito analitico favorevole (D.M. 30 marzo 2010 art. 2, comma 7);

TENUTO CONTO CHE ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 116/08, le Autorità competenti provvedono affinché vengano adottate misure di gestione tempestive e adeguate qualora vengano a conoscenza di situazioni inaspettate che hanno, o potrebbero verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti. Tali misure includono l'informazione del pubblico e, se necessario, un divieto temporaneo di balneazione.

CONSIDERATO CHE anche in caso di pioggia persistente e/o di notevole intensità che comporti l'entrata in funzione degli scaricatori di piena nelle fognature a sistema misto, devono essere adottate da parte dell'Autorità competente misure di gestione preventive che includano l'informazione del pubblico e, se necessario, un divieto temporaneo di balneazione, o comunque, una misura di limitazione della balneazione ai fini della tutela della salute dei bagnanti;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare le acque adibite alla balneazione per la stagione balneare 2017 e relativa georeferenziazione dei punti di monitoraggio, uno per ogni area di balneazione, sui quali saranno effettuati i controlli durante la stagione balneare 2017 secondo le frequenze e le modalità previste dal d.lgs 116/08 (Allegato A);
2. di dichiarare acque non adibite all'uso balneare e in divieto permanente tutti i restanti tratti di costa non ricompresi nelle acque di balneazione, quali foci di fiumi o canali non risanabili, collettori, aree portuali e servitù militari (Allegato B);
3. di stabilire che le acque classificate "scarse" e, pertanto, vietate alla balneazione, devono essere parimenti monitorate a termini di legge ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1, p.to 4 del d. lgs. 116/08;
4. di precisare che durante la stagione balneare, indipendentemente dai controlli previsti dal d.lgs 116/08, in caso di pioggia persistente e/o di notevole intensità che comporti l'entrata in funzione degli scaricatori di piena nelle fognature a sistema misto, devono essere adottate da parte del Soggetto competente misure di gestione preventive che includano l'informazione del pubblico e, se necessario, un divieto temporaneo di balneazione, o comunque, una misura di limitazione della balneazione ai fini della tutela della salute dei bagnanti (art. 10 del d.lgs. 116/10);
5. di pubblicare l'elenco delle acque adibite e non adibite alla balneazione sul web istituzionale di ARPAC nella sezione dedicata alla Balneazione;
6. di portare a conoscenza delle Amministrazioni Comunali interessate, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli esiti di cui al presente provvedimento per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;

7. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza;
8. di provvedere alla pubblicazione sul BURC e sul portale della Regione Campania.

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA
RETE DI MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE - ANNO 2017

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Me/r)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D Lgs. 116/08)
3064	IT015061027002	CASTEL VOLTURNO	Pineta Nuova	41.0641 13.9069	700 m. sud Foce Agnena	Viale F. Talenti		41.0694 13.9054	41.0602 13.9096	1099	Eccellente
3065	IT015061027003	CASTEL VOLTURNO	Pescopagano	41.0551 13.9111	Viale F. Talenti	Viale A. Brunelli		41.0522 13.9096	41.0523 13.9128	940	Eccellente
3066	IT015061027004	CASTEL VOLTURNO	Le Morelle	41.0463 13.9148	Viale A. Brunelli	Viale C. Mariani		41.0503 13.9128	41.0437 13.9164	1023	Eccellente
3067	IT015061027005	CASTEL VOLTURNO	Lavapiatti	41.0394 13.9169	Viale C. Mariani	Via Nemi		41.0437 13.9164	41.0382 13.9185	663	Eccellente
3068	IT015061027006	CASTEL VOLTURNO	Nord Foce Fiume Volturmo	41.0319 13.9186	Via Nemi	600 m. nord Foce Fiume Volturmo		41.0382 13.9185	41.0293 13.9217	1082	Eccellente
3070	IT015061027007	CASTEL VOLTURNO	I Varconi	41.0141 13.9323	450 m. sud Foce Fiume Volturmo	Viale A. Magnasco		41.0190 13.9317	41.0122 13.9373	956	Eccellente
3071	IT015061027008	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande Nord	41.0063 13.9414	Viale A. Magnasco	Viale P. Caldara		41.0122 13.9373	41.0057 13.9454	1057	Buona
3072	IT015061027009	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande	41.0066 13.9495	Viale P. Caldara	400 m. sud Viale G. Vassari		41.0057 13.9454	40.9997 13.9521	918	Buona
3073	IT015061027010	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande sud	40.9953 13.9564	400 m. sud Viale G. Vassari	Via N. Machiavelli		40.9922 13.9521	40.9922 13.9600	1063	Scarsa
3074	IT015061027011	CASTEL VOLTURNO	Villaggio Agricolo	40.9895 13.9626	Via N. Machiavelli	280 m. nord Foce Regi Lagni		40.9822 13.9600	40.9854 13.9669	951	Scarsa
3076	IT015061027013	CASTEL VOLTURNO	Villaggio Coppola	40.9691 13.9842	Parco Royal	Parco delle Rose		40.9702 13.9832	40.9644 13.9865	933	Eccellente
3077	IT015061027014	CASTEL VOLTURNO	Pineta Mare (km 37,500)	40.9618 13.9908	Parco delle Rose	Viale Km. 38		40.9644 13.9885	40.9582 13.9945	918	Eccellente
3078	IT015061027015	CASTEL VOLTURNO	Pineta Mare (km 38,500)	40.9577 13.9943	Viale Km. 38	Viale Shubert		40.9582 13.9945	40.9527 13.9994	768	Eccellente
3079	IT015061027016	CASTEL VOLTURNO	Ischiella Lido	40.9506 14.0000	Viale Shubert	270 m. sud Via R. Leoncavallo		40.9527 13.9994	40.9439 14.0056	1113	Eccellente
3080	IT015061027017	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Ischiella	40.9422 14.0037	270 m. sud Via R. Leoncavallo	SS7Quater Km. 41,000		40.9439 14.0056	40.9347 14.0118	1151	Eccellente
3081	IT015061027018	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Patina Nord	40.9339 14.0109	SS7Quater Km. 41,000	Ponte del Diavolo		40.9347 14.0118	40.9272 14.0168	939	Eccellente
3082	IT015061027019	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Patina Sud	40.9257 14.0164	Ponte del Diavolo	Torre di Patina		40.9272 14.0168	40.9192 14.0216	984	Eccellente
3083	IT015061027020	CASTEL VOLTURNO	Foce di Patina	40.9172 14.0214	Torre di Patina	320 m. sud Foca Lago Patina		40.9192 14.0216	40.9124 14.0255	833	Eccellente
3084	IT015061027021	CASTEL VOLTURNO	Canale Vecchio di Patina nord	40.9101 14.0251	320 m. sud Foca Lago Patina	SS7Quater Km. 45,000		40.9124 14.0255	40.9069 14.0284	669	Eccellente
3085	IT015061027022	CASTEL VOLTURNO	Panarelli	40.9035 14.0284	SS7Quater Km. 45,000	300 m. nord Via Orsa Maggiore		40.9069 14.0284	40.9014 14.0309	651	Eccellente
3086	IT015061027023	CASTEL VOLTURNO	Canale Vecchio di Patina sud	40.8990 14.0309	300 m. nord Via Orsa Maggiore	Via Orsa Maggiore		40.9014 14.0309	40.8969 14.0321	291	Eccellente
3104	IT015061102001	CELIOLE	Fontana Vecchia	41.1815 13.8158	Via Fontana Vecchia	Via dell'Erica - Viale degli Agavi		41.1841 13.8139	41.1795 13.8191	672	Eccellente
3105	IT015061102002	CELIOLE	Cosidd Marina	41.1753 13.8224	Via dell'Erica - Viale degli Agavi	Via dell'Erica - Viale degli Agavi		41.1795 13.8191	41.1724 13.8265	1008	Eccellente
3106	IT015061102003	CELIOLE	Baia Domizia Sud	41.1703 13.8275	Via dell'Erica - Viale degli Agavi	Via del Trionfetto civ. 380		41.1724 13.8265	41.1647 13.8340	1076	Eccellente
3107	IT015061102004	CELIOLE	Baia Felice	41.1612 13.8359	Via del Trionfetto civ. 380	Foce Canale D'Auria		41.1647 13.8340	41.1572 13.8398	974	Eccellente
3087	IT015061052001	MONDRAGONE	Le Vagnole	41.1381 13.8536	Località Levaigroie civ. 55	Via Pietro Fedele		41.1394 13.8534	41.1351 13.8572	596	Eccellente
3088	IT015061052002	MONDRAGONE	Treppelle	41.1292 13.8621	Località Levaigroie civ. 55	SS7Quater Km. 16,000		41.1263 13.8572	41.1263 13.8645	1160	Eccellente
3089	IT015061052003	MONDRAGONE	Fiumarele	41.1211 13.8678	SS7Quater Km. 16,000	180 m. sud Foca La Fiumarella		41.1263 13.8645	41.1184 13.8711	1059	Eccellente
3090	IT015061052004	MONDRAGONE	Stella Maris	41.1146 13.8732	180 m. sud Foca La Fiumarella	Via Goberti		41.1184 13.8711	41.1107 13.8783	1056	Eccellente
3091	IT015061052005	MONDRAGONE	Rose Rosse	41.1055 13.8808	Via Goberti	300 m. nord Foca Fiume Savone		41.1107 13.8783	41.1032 13.8849	1018	Eccellente
3092	IT015061052006	MONDRAGONE	Sud Fiume Savone	41.0959 13.8884	350 m. sud Foca Fiume Savone	550 m. sud Foca Fiume Savone		41.0980 13.8860	41.0932 13.8925	616	Sufficiente
3093	IT015061052007	MONDRAGONE	Stercolilli	41.0913 13.8918	350 m. sud Foca Fiume Savone	Foce Morta		41.0932 13.8925	41.0855 13.8972	955	Buona
3094	IT015061052008	MONDRAGONE	Nord Agnena	41.0830 13.8970	Foce Morta	750 m. nord Foca Agnena		41.0855 13.8972	41.0817 13.8994	462	Eccellente
3095	IT015061080001	SESSA AURUNCA	Sud Fiume Gangliano	41.2209 13.7640	150 m. sud Foca Gangliano	1900 m. sud Foca Gangliano		41.2216 13.7637	41.2178 13.7698	679	Scarsa
3096	IT015061080002	SESSA AURUNCA	Pineta sud	41.2149 13.7734	1900 m. sud Foca Gangliano	2780 m. sud Foca Gangliano		41.2126 13.7769	41.2126 13.7776	895	Sufficiente
3097	IT015061080003	SESSA AURUNCA	La Pineta	41.2099 13.7802	1900 m. sud Foca Gangliano	3360 m. sud Foca Gangliano		41.2126 13.7776	41.2089 13.7825	580	Eccellente
3098	IT015061080004	SESSA AURUNCA	Nord macchine vecchie	41.2050 13.7870	3360 m. sud Foca Gangliano	Via Gaeta		41.2089 13.7825	41.2029 13.7905	954	Eccellente
3099	IT015061080005	SESSA AURUNCA	Sud macchine vecchie	41.1960 13.7961	Via Gaeta	Viale della Margherita		41.2029 13.7905	41.1973 13.7977	871	Eccellente
3100	IT015061080006	SESSA AURUNCA	Baia Domizia	41.1929 13.8021	Viale delle Margherite	Tra Viale dei Sardi e Parco Diamante		41.1973 13.7977	41.1913 13.8052	914	Eccellente
3101	IT015061080007	SESSA AURUNCA	Viale degli Eucalipti	41.1877 13.8098	Tra Viale dei Sardi e Parco Diamante	Via Fontana Vecchia		41.1913 13.8052	41.1841 13.8139	1084	Eccellente
3102	IT015061080008	SESSA AURUNCA	S. Limato	41.1562 13.8393	Foce Canale D'Auria	Baia Azzurra - Viale Apbia		41.1572 13.8396	41.1516 13.8435	715	Sufficiente
3103	IT015061080009	SESSA AURUNCA	Baia Azzurra	41.1471 13.8459	Baia Azzurra - Viale Apbia	Località Levaigroie civ. 55		41.1516 13.8435	41.1394 13.8534	1604	Eccellente
3132	IT015063004001	ANACAPRI	Caia Marmolaia	40.5374 14.2207	Punta di Mulo	350 m. est da Punta del Tuono		40.5417 14.2311	40.5366 14.2128	2487	Eccellente
3108	IT015063004002	ANACAPRI	Punta del Pino	40.5374 14.1985	Punta Carina	Caia di Mezzo		40.5417 14.2311	40.5366 14.2128	2487	Eccellente
3109	IT015063004003	ANACAPRI	Caia Del Rio	40.5311 14.2008	Caia di Mezzo	Punta dell'Ancora		40.5451 14.1983	40.5604 14.1992	1952	Eccellente
3111	IT015063004005	ANACAPRI	Grotta Azzurra	40.5612 14.2040	Punta dell'Ancora	Punta Sfrutto		40.5604 14.1992	40.5616 14.2188	3374	Eccellente
3137	IT015063004006	ANACAPRI	Faro	40.5381 14.2056	350 m. est da Punta del Tuono	Punta Carina		40.5396 14.2128	40.5361 14.1971	1955	Eccellente
3113	IT015063006001	BACOLI	Spaggiola Romana-Colonia Vesuvio	40.8301 14.0470	Monte Cuma	Località Vesuvio		40.8445 14.0476	40.8240 14.0474	2290	Eccellente
3114	IT015063006002	BACOLI	Spaggiola Romana - lido P.S.	40.8207 14.0457	50 m. sud foce Fusaro	ex lido P.S.		40.8223 14.0471	40.8174 14.0464	346	Buona
3115	IT015063006003	BACOLI	Spaggiola Romana - lido balneari	40.8174 14.0449	ex lido P.S.	Pontile di Torregaveta		40.8174 14.0449	40.8112 14.0446	982	Buona
3116	IT015063006004	BACOLI	Spaggiola Misciola	40.7874 14.0725	1000 m. ovest foce Lago Miseno	Pontile di Torregaveta		40.7887 14.0650	40.7769 14.0794	1345	Eccellente
3117	IT015063006005	BACOLI	Arenile - Dragagnara ed Esercizio	40.7844 14.0835	Lido esercito	Dragagnara		40.7889 14.0794	40.7788 14.0882	1808	Eccellente
3118	IT015063006006	BACOLI	Capo Miseno	40.7780 14.0901	Dragagnara	Faro Miseno		40.7922 14.0817	40.7880 14.0849	1098	Eccellente
3119	IT015063006007	BACOLI	Spaggiola del Proggio	40.7667 14.0854	Pennella	Poggio		40.7667 14.0854	40.7617 14.0821	1214	Eccellente
3120	IT015063006008	BACOLI	Marina Grande	40.8027 14.0820	Poggio	Villa Ferrelli		40.7980 14.0849	40.8041 14.0821	957	Eccellente
3121	IT015063006009	BACOLI	Spaggiola del Castello di Baia	40.8119 14.0628	Villa Ferrelli	Lentima Castello		40.8041 14.0821	40.8125 14.0807	1264	Eccellente
3122	IT015063006010	BACOLI	Spaggiola verde	40.7863 14.0885	Faro Miseno	Scogliera nera		40.7848 14.0869	40.7871 14.0862	450	Eccellente
3123	IT015063007001	BARANODISCHIA	Monte Barano	40.7021 13.9317	Baia di San Pancrazio	Capo Grosso		40.7072 13.9543	40.6973 13.9220	4752	Eccellente
3124	IT015063007002	BARANODISCHIA	Punta della Signora	40.6956 13.9154	Capo Grosso	500 m. ovest da Punta della Signora		40.6973 13.9220	40.7000 13.9138	1159	Eccellente
3125	IT015063007003	BARANODISCHIA	Marina dei Maronti	40.7014 13.9038	500 m. ovest da Punta della Signora	Fumarole		40.7002 13.9138	40.7000 13.8966	1551	Eccellente
3127	IT015063014001	CAPRI	Scoglio dei Monacone	40.5432 14.2534	Punta Massueto	Punta di Tragara		40.5468 14.2579	40.5426 14.2537	1046	Eccellente
3128	IT015063014002	CAPRI	Fareglioni	40.5432 14.2509	Punta di Tragara	Scoglio dell'unglia marina		40.5426 14.2537	40.5459 14.2473	1371	Eccellente
3129	IT015063014003	CAPRI	Via Krupp	40.5461 14.2431	Scoglio dell'unglia marina	Torre Saracena		40.5459 14.2473	40.5453 14.2393	909	Eccellente

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D Lgs. 116/09)
3130	IT015063014004	CAPRI	Marina Piccola	40.5450 14.2357	Torre Saracena	Punta di Mulo	40.5453 14.2393	40.5477 14.2311	1332	Eccellente
3133	IT015063014008	CAPRI	Bagno di Tirolo	40.5597 14.2299	Punta Sbruffo	Punta Vivara	40.5616 14.2188	40.5586 14.2341	1512	Eccellente
3134	IT015063014007	CAPRI	Spaggia di Marina Grande	40.5571 14.2370	Punta Vivara	Molo di ponente di M. Grande	40.5586 14.2341	40.5570 14.2392	531	Eccellente
3135	IT015063014008	CAPRI	Punta del Capo	40.5615 14.2601	Scoglio Ricotta	Punta del Monico	40.5601 14.2577	40.5559 14.2661	1360	Eccellente
3136	IT015063014009	CAPRI	Matemania	40.5528 14.2616	Punta del Monico	Punta Massullo	40.5559 14.2661	40.5468 14.2579	2130	Eccellente
3138	IT015063014010	CAPRI	Marina di Calerola	40.5571 14.2515	Porto di Marina Grande	Scoglio Ricotta	40.5553 14.2472	40.5601 14.2577	1314	Eccellente
3139	IT015063019001	CASAMICCIOLATERNE	Sorangelà	40.7500 13.9032	Eliparto	Molo Ponente	40.7512 13.8975	40.7498 13.9056	752	Eccellente
3140	IT015063019002	CASAMICCIOLATERNE	Perrone	40.7498 13.9143	Monte Misericordia	Fabbrica ceramiche	40.7493 13.9112	40.7505 13.9173	637	Eccellente
3141	IT015063019003	CASAMICCIOLATERNE	Punta della Scrofa	40.7512 13.9182	Fabbrica ceramiche	Bagnello	40.7505 13.9173	40.7487 13.9243	761	Eccellente
3142	IT015063019004	CASAMICCIOLATERNE	Castiglione	40.7503 13.9259	Bagnello	Cafero	40.7497 13.9243	40.7462 13.9321	911	Eccellente
3143	IT015063024001	CASTELLAMMARE DI STABIA	Sud Marina di Stabia	40.7149 14.4768	Bocca Porto M. di Stabia	C.so A. De Gasperi civ.267	40.7171 14.4769	40.7138 14.4784	395	Eccellente
3144	IT015063024002	CASTELLAMMARE DI STABIA	Ex Carnera	40.7074 14.4798	C.so A. De Gasperi civ.267	Traversa Mela	40.7138 14.4784	40.7043 14.4817	1084	Scarsa
3145	IT015063024003	CASTELLAMMARE DI STABIA	Vila Comunale	40.6980 14.4800	Traversa Mela	P.zza Principe Umberto	40.7043 14.4817	40.6972 14.4794	848	Scarsa
3146	IT015063024004	CASTELLAMMARE DI STABIA	Arenile Pennella	40.6915 14.4828	Cordelia	Crat. Militare	40.6936 14.4657	40.6912 14.4619	470	Eccellente
3147	IT015063024005	CASTELLAMMARE DI STABIA	S. Maria di Pozzano	40.6911 14.4599	Crat. Militare	Porto Carallo	40.6912 14.4619	40.6903 14.4565	620	Eccellente
3148	IT015063024006	CASTELLAMMARE DI STABIA	Bagni di Pozzano	40.6892 14.4550	Porto Carallo	SS 145 Km 12.500	40.6893 14.4565	40.6878 14.4489	762	Eccellente
3149	IT015063024007	CASTELLAMMARE DI STABIA	Cava di Pietra	40.6846 14.4432	SS 145 Km 12.500	Punta Orlando	40.6678 14.4489	40.6632 14.4413	931	Eccellente
3240	IT015063064001	ERCOLANO	Ex Bagno Riscaldamento	40.8030 14.3408	ex maseo	Il Trav. Verzieri	40.8055 14.3365	40.8002 14.3449	993	Scarsa
3241	IT015063064002	ERCOLANO	La Favotita	40.7959 14.3482	Il Trav. Verzieri	Via Maritima - Scatone	40.8002 14.3449	40.7936 14.3515	1000	Scarsa
3242	IT015063064003	ERCOLANO	Punta Quattro Venti	40.7912 14.3541	Via Maritima - Scatone	Scoppasso via Florito	40.7936 14.3515	40.7917 14.3562	621	Buona
3150	IT015063031001	FORIO	Capo Negro	40.6985 13.8695	200 mt. est Punta Chiarito	Scannella	40.7001 13.8619	40.7037 13.8658	3238	Eccellente
3151	IT015063031002	FORIO	La Nave	40.7058 13.8604	Scannella	Punta Imperatore	40.7037 13.8658	40.7110 13.8510	2529	Eccellente
3152	IT015063031003	FORIO	Punta Imperatore	40.7131 13.8533	Punta Imperatore	Limile sud spiaggia di Cilara	40.7101 13.8510	40.7151 13.8590	1020	Eccellente
3153	IT015063031004	FORIO	Cilara	40.7212 13.8602	Limile sud spiaggia di Cilara	Cava dell'isola	40.7151 13.8590	40.7282 13.8581	1727	Eccellente
3154	IT015063031005	FORIO	Scogli Innamorati	40.7338 13.8536	Cava dell'isola	Punta del Soccorso	40.7282 13.8581	40.7384 13.8561	1551	Eccellente
3155	IT015063031006	FORIO	Chiala	40.7422 13.8631	radice molo di sottofuorto Porto di Forio	Rotonda via Forino	40.7402 13.8627	40.7484 13.8652	756	Eccellente
3156	IT015063031007	FORIO	Punta Caruso	40.7519 13.8681	Rotonda via Forino	Baia di San Montano	40.7464 13.8652	40.7582 13.8756	3545	Eccellente
3157	IT015063034001	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Marina di Varculuro	40.8956 14.0323	Via dell'Orsa Maggiore	SS7q Km 45.800	40.8999 14.0321	40.8916 14.0353	852	Eccellente
3158	IT015063034002	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineia di L'isola nord	40.8873 14.0357	SS7q Km 45.800	Via Stella Maris	40.8918 14.0353	40.8848 14.0381	813	Buona
3159	IT015063034003	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineia di L'isola sud	40.8822 14.0377	Via Stella Maris	Via L'isola Mare civ. 55	40.8848 14.0381	40.8800 14.0400	560	Buona
3160	IT015063034004	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Squalo	40.8784 14.0384	Via L'isola Mare civ. 55	Via L'isola Mare civ. 5	40.8800 14.0400	40.8782 13.9409	1055	Eccellente
3161	IT015063037001	ISCHIA	Spaggia Degli Inglesi	40.7472 13.9346	Cafero	Radice del Molo di soprafuorto del Porto	40.7462 13.9321	40.7465 13.9409	1055	Eccellente
3162	IT015063037002	ISCHIA	Spaggia San Pietro	40.7453 13.9464	Punta San Pietro	Via R. Giannetto	40.7467 13.9434	40.7428 13.9513	954	Eccellente
3163	IT015063037003	ISCHIA	Punta Morio	40.7397 13.9556	Via R. Giannetto	Spaggia dei Pescatori	40.7428 13.9513	40.7371 13.9558	1021	Eccellente
3164	IT015063037004	ISCHIA	Castello Aragonese	40.7339 13.9575	Spaggia dei Pescatori	300 mt nord Scogli Sant'Anna	40.7371 13.9558	40.7302 13.9597	2226	Eccellente
3165	IT015063037005	ISCHIA	Carra Romana	40.7248 13.9596	300 mt nord Scogli Sant'Anna	Punta del Lume	40.7302 13.9597	40.7186 13.9645	1753	Eccellente
3166	IT015063037006	ISCHIA	Punta del Bordo	40.7113 13.9607	Punta del Lume	Baia di San Pancrazio	40.7186 13.9645	40.7072 13.9543	2477	Eccellente
3168	IT015063038001	LACCO AMENO	San Montano	40.7570 13.8764	Baia di San Montano	Punta di Monte Vico	40.7592 13.8756	40.7569 13.8845	1289	Eccellente
3169	IT015063038002	LACCO AMENO	S. Restituta	40.7555 13.8661	Punta di Monte Vico	Porto di Lacco Ameno	40.7589 13.8845	40.7535 13.8881	1184	Eccellente
3170	IT015063038003	LACCO AMENO	Fundera	40.7519 13.8947	300 mt. est Fungo di Lacco Ameno	Eliparto	40.7520 13.8930	40.7512 13.8975	485	Eccellente
3171	IT015063044001	MASSA LUBRENSE	Marina di Pulo	40.6270 14.3463	La Pignatella	Capo di Massa	40.6272 14.3466	40.6277 14.3395	994	Eccellente
3172	IT015063044002	MASSA LUBRENSE	San Montano	40.6149 14.3386	Capo di Massa	400 mt nord Bocca Porto Marina della Lobra	40.6277 14.3395	40.6122 14.3378	2248	Eccellente
3173	IT015063044003	MASSA LUBRENSE	Marina della Lobra	40.6099 14.3358	400 mt nord Bocca Porto Marina della Lobra	Bocca Porto Marina della Lobra	40.6122 14.3378	40.6086 14.3347	494	Eccellente
3174	IT015063044004	MASSA LUBRENSE	Punta S. Lorenzo	40.5954 14.3277	600 mt nord Punta S. Lorenzo	Le Fontanelle	40.6012 14.3296	40.5919 14.3243	2317	Eccellente
3175	IT015063044005	MASSA LUBRENSE	Punta Vaccola	40.5886 14.3219	Le Fontanelle	300 mt sud Cala di Mitigliano	40.5919 14.3243	40.5819 14.3230	2426	Eccellente
3177	IT015063044007	MASSA LUBRENSE	Punta Campanella	40.5693 14.3255	300 mt sud Cala di Mitigliano	1000 mt da Punta Campanella - Ieranto	40.5819 14.3230	40.5752 14.3334	3240	Eccellente
3178	IT015063044008	MASSA LUBRENSE	Baia di Ieranto	40.5739 14.3403	1000 mt da Punta Campanella - Ieranto	Scoglio Panna	40.5752 14.3334	40.5709 14.3410	2545	Eccellente
3179	IT015063044009	MASSA LUBRENSE	Punta Morlino	40.5753 14.3454	Scoglio Panna	Scoglio Pannova	40.5709 14.3410	40.5807 14.3508	2113	Eccellente
3180	IT015063044010	MASSA LUBRENSE	Marina del Cantone	40.5828 14.3560	Scoglio Pannova	Torre Saracena	40.5807 14.3508	40.5831 14.3634	1317	Eccellente
3181	IT015063044011	MASSA LUBRENSE	Recommone	40.5853 14.3638	Torre Saracena	150 mt Scoglio Isca	40.5831 14.3634	40.5884 14.3725	1560	Eccellente
3182	IT015063044012	MASSA LUBRENSE	Marina Capolla	40.5928 14.3811	150 mt Scoglio Isca	600 mt da Punta Taschiero	40.5884 14.3725	40.5950 14.3927	2553	Eccellente
3183	IT015063044013	MASSA LUBRENSE	Punta Legno	40.6008 14.3299	Capo Corbo	600 mt nord Punta S. Lorenzo	40.6085 14.3322	40.6012 14.3296	1533	Eccellente
3184	IT015063046001	META	Scutolo	40.6512 14.4076	Conca	Alimuri	40.6518 14.4064	40.6012 14.3296	2553	Eccellente
3185	IT015063046002	META	Stella Maris	40.6474 14.4086	Alimuri	Marina Mela	40.6481 14.4081	40.6461 14.4085	442	Eccellente
3186	IT015063046003	META	Purgatorio	40.6458 14.4056	Marina Mela	Purgatorio	40.6461 14.4055	40.6435 14.4046	575	Eccellente
3188	IT015063047001	MONTE DI PROCIDA	Capo Schiano	40.7898 14.0364	Portile Torregiavella	Scoglio di San Martino	40.8112 14.0446	40.7882 14.0399	2729	Eccellente
3189	IT015063047002	MONTE DI PROCIDA	Spaggia Acquamarina	40.7847 14.0432	Scoglio di San Martino	Porto di marina di M. di Procida	40.7882 14.0399	40.7841 14.0434	676	Eccellente
3190	IT015063047003	MONTE DI PROCIDA	Marina di Villa Fumo	40.7879 14.0620	P. di Torre Fumo	100 mt ovest Foce Lago Miseno	40.7905 14.0450	40.7887 14.0650	1780	Eccellente
3193	IT015063049003	NAPOLI	Nida	40.7936 14.1654	Porto Paone	Punta di Annone	40.7929 14.1618	40.7970 14.1771	1469	Eccellente
3194	IT015063049004	NAPOLI	Trentarini	40.7952 14.1829	Cala Badessa	Grotta dei Tuoni	40.7927 14.1771	40.7942 14.1836	2026	Eccellente
3195	IT015063049006	NAPOLI	Marechiaro	40.7941 14.1911	Cala San Basilio	Fresnelia di Marechiaro	40.7927 14.1879	40.7957 14.1931	577	Eccellente
3197	IT015063049007	NAPOLI	Punta Nera	40.7974 14.1992	Fresnelia di Marechiaro	Villa Rosbery	40.7957 14.1931	40.7992 14.2041	1891	Eccellente
3198	IT015063049008	NAPOLI	Capo Posilipo	40.8029 14.2077	Villa Rosbery	Grotta del Brigante	40.7992 14.2041	40.8072 14.2053	1238	Eccellente

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D.Lgs. 1/16/08)
3199	IT015063049009	NAPOLI	Posillipo	40.8145 14.2107	Grotta del Brigante	Scoglio di Frisio	40.8072 14.2053	40.8173 14.2121	1892	Eccellente
3200	IT015063049010	NAPOLI	Domin Anna	40.8208 14.2156	Scoglio di Frisio	Circolo Nautico	40.8173 14.2121	40.8222 14.2168	863	Eccellente
3202	IT015063049011	NAPOLI	Lungomare Caracciolo	40.8315 14.2326	Via Ferdinando Galiani	Piazza Vittoria	40.8315 14.2326	40.8316 14.2364	1395	Eccellente
3203	IT015063049012	NAPOLI	P.zza Nazario Sauro	40.8324 14.2525	Fontana dell'Immacolata	Molo Soglio	40.8302 14.2504	40.8329 14.2518	337	Eccellente
3205	IT015063049013	NAPOLI	S. Giovanni a Teduccio	40.8272 14.3105	Ex Cantieri Partenope	Sanctiandrea	40.8317 14.3050	40.8258 14.3156	1283	Scarsa
3206	IT015063049014	NAPOLI	Pietrarsa	40.8210 14.3195	Sannicandro	Museo di Pietrarsa	40.8255 14.3156	40.8208 14.3203	777	Scarsa
3207	IT015063049015	NAPOLI	Via Partenope	40.8294 14.2471	Piazza Vittoria	Castel dell'Ovo	40.8316 14.2394	40.8270 14.2486	1131	Eccellente
3208	IT015063053001	PIANO DI SORRENTO	Sopramare	40.6397 14.4022	Purgatorio	Marina di Cassano	40.6435 14.4046	40.6392 14.4025	725	Eccellente
3210	IT015063053002	PIANO DI SORRENTO	Parco Lamaro	40.6116 14.4259	Caia Carva	Grotta Malera	40.6103 14.4191	40.6131 14.4382	2166	Eccellente
3211	IT015063059001	PORTICI	Scarlato	40.6158 14.4423	Grotta Malera	1,2 Km a ovest da Punta Germano	40.6131 14.4382	40.6181 14.4489	1288	Eccellente
3213	IT015063059002	PORTICI	Ex Bagno Rex	40.6160 14.4325	Museo di Pietrarsa	300 mt nord Porto Granatiello	40.6144 14.3203	40.6115 14.3342	1410	Eccellente
3214	IT015063059003	PORTICI	Spaggia lato Villa del Boeuf	40.8124 14.3325	300 mt nord Ingresso Granatiello	Villa del Boeuf	40.8108 14.3308	40.8115 14.3342	563	Buona
3215	IT015063059003	PORTICI	Spaggia Ibraia Montella	40.8071 14.3347	Radice del molo Granatiello	ex mactello	40.8079 14.3351	40.8055 14.3365	389	Scarsa
3216	IT015063060001	POZZUOLI	Lido di Licola	40.8696 14.0424	140 mt sud Foca di Licola	Strada del Caniere	40.8762 14.0406	40.8704 14.0430	890	Scarsa
3217	IT015063060002	POZZUOLI	Stabilimento Baianese	40.8696 14.0424	140 mt sud Foca di Licola	Strada del Caniere	40.8762 14.0406	40.8704 14.0430	450	Scarsa
3218	IT015063060003	POZZUOLI	Stazione Marina di Licola	40.8588 14.0450	Strada del Caniere	Strada della Calmata	40.8665 14.0441	40.8581 14.0480	946	Buona
3219	IT015063060004	POZZUOLI	Elit. nord Depuratore di Cuma	40.8549 14.0456	Strada della Calmata	Necropoli	40.8581 14.0460	40.8529 14.0467	581	Buona
3220	IT015063060005	POZZUOLI	Cottolere di Cuma	40.8467 14.0460	Necropoli	Monte Cuma	40.8465 14.0470	40.8445 14.0476	570	Buona
3222	IT015063060007	POZZUOLI	Lucino	40.8291 14.0853	Stade di Nerone	Lido Augusto	40.8240 14.0777	40.8312 14.0951	1900	Eccellente
3223	IT015063060008	POZZUOLI	Arco Felice	40.8309 14.0992	Lido Augusto	Stazione Arco Felice	40.8312 14.0951	40.8313 14.1002	439	Eccellente
3224	IT015063060009	POZZUOLI	Ex Macello	40.8282 14.1137	250 mt ovest Banchina Ansaldo	Banchina Ansaldo	40.8295 14.1115	40.8286 14.1145	370	Eccellente
3225	IT015063060010	POZZUOLI	Pozzuoli	40.8209 14.1183	Rione Terra	Corso Umberto civ. 89	40.8218 14.1179	40.8209 14.1291	1182	Sufficiente
3226	IT015063060011	POZZUOLI	Terme di Pozzuoli	40.8201 14.1321	Corso Umberto civ. 89	Via Napoli altezza S. Germano	40.8209 14.1291	40.8185 14.1463	1599	Eccellente
3227	IT015063060012	POZZUOLI	La Pletia	40.8173 14.1521	Via Napoli altezza S. Germano	Dazio	40.8185 14.1463	40.8168 14.1562	1239	Eccellente
3228	IT015063060013	POZZUOLI	Area industriale	40.8310 14.1038	Stazione Arco Felice	250 mt ovest Banchina Ansaldo	40.8313 14.1002	40.8295 14.1115	1027	Eccellente
3229	IT015063061001	PROCIDA	Terra Murata	40.7634 14.0363	Radice molo Porto Turistico	Corricella	40.7654 14.0343	40.7605 14.0317	1644	Eccellente
3230	IT015063061002	PROCIDA	La Chiala-S. Antonio	40.7562 14.0209	Corricella	Punta Pizzaco	40.7611 14.0275	40.7504 14.0252	1953	Eccellente
3233	IT015063061005	PROCIDA	Vivare - La Carcara	40.7449 13.9951	Punta di Mezzogiorno	Ponte di Vivara	40.7401 13.9951	40.7485 13.9938	1704	Eccellente
3234	IT015063061006	PROCIDA	Cracello	40.7466 14.0022	Punta della Palombara	Faraglioni	40.7464 14.0049	40.7531 14.0061	1797	Eccellente
3235	IT015063061007	PROCIDA	Cracello	40.7566 14.0076	Faraglioni	Punta Serra	40.7531 14.0061	40.7623 14.0049	1406	Eccellente
3236	IT015063061008	PROCIDA	Spaggia del Caniere	40.7629 14.0081	Punta Serra	Capo Bove	40.7623 14.0049	40.7694 14.0104	1796	Eccellente
3237	IT015063061009	PROCIDA	Paro	40.7671 14.0228	Capo Bove	Porto Marina Grande	40.7694 14.0104	40.7661 14.0240	1582	Eccellente
3238	IT015063061010	PROCIDA	Bala del Carpioglio	40.7500 14.0163	Punta Pizzaco	Punta Solchiaro	40.7504 14.0232	40.7392 14.0173	2686	Eccellente
3239	IT015063061011	PROCIDA	Capo Galateria	40.7459 14.0085	Punta Solchiaro	Marina di Chiaiolella	40.7392 14.0173	40.7466 14.0073	1411	Eccellente
3243	IT015063071001	SANT'AGNELLO	Spaggia di Sant'Agello	40.6394 14.3995	Molo di sopralfutto porto Piano	250 mt scogliera ndosso imbarcazioni	40.6381 14.3999	40.6373 14.3946	511	Eccellente
3244	IT015063071002	SANT'AGNELLO	Punta San Francesco	40.6367 14.3919	250 mt scogliera ndosso imbarcazioni	Scogliera Parco dei Principi	40.6373 14.3946	40.6329 14.3875	1069	Eccellente
3245	IT015063071003	SANT'AGNELLO	Colli di Fontanelle	40.6082 14.4137	Punta S. Elia	Caia Cervia	40.5994 14.4071	40.6103 14.4191	2172	Eccellente
3246	IT015063078001	SERRARA FONTANA	Spaggia delle Fumarole	40.6991 13.8948	Radice molo di sopralfutto S. Angelo	Radice molo di sopralfutto S. Angelo	40.7000 13.8966	40.6970 13.8945	541	Eccellente
3247	IT015063078002	SERRARA FONTANA	S. Angelo	40.6967 13.8916	Radice molo di sopralfutto S. Angelo	Spaggia dello Scoglio	40.6949 13.8944	40.6991 13.8912	1648	Eccellente
3248	IT015063078003	SERRARA FONTANA	Succhio	40.6998 13.8875	Spaggia dello Scoglio	200 mt. est Punta Chianto	40.6991 13.8812	40.7001 13.8919	1122	Eccellente
3249	IT015063080001	SORRENTO	Riviera Massa	40.6330 14.3872	Scogliera Hotel Ambasciatori	Bocca Marina Piccola	40.6329 14.3875	40.6319 14.3953	256	Eccellente
3250	IT015063080002	SORRENTO	Est Porto Marina Piccola	40.6319 14.3841	Scogliera Hotel Ambasciatori	Bocca Marina Piccola	40.6319 14.3853	40.6292 14.3760	715	Eccellente
5650	IT015063080003	SORRENTO	Sorrento	40.6290 14.3726	Radice del molo di Marina Piccola	Villa Pompeiana	40.6289 14.3739	40.6277 14.3704	338	Eccellente
3251	IT015063080004	SORRENTO	Marina Trilone	40.6283 14.3703	Villa Pompeiana	Approdo di Marina Grande	40.6277 14.3704	40.6281 14.3672	328	Eccellente
3252	IT015063080005	SORRENTO	Marina Grande - lato Est	40.6283 14.3669	Approdo di Marina Grande	La Tomarella	40.6281 14.3672	40.6292 14.3621	569	Buona
3254	IT015063080007	SORRENTO	Capo Sorrento	40.6342 14.3523	La Tomarella	300 mt ovest Punta del Capo	40.6292 14.3621	40.6328 14.3492	1663	Eccellente
3255	IT015063080008	SORRENTO	Bagno di Solara	40.6314 14.3491	300 mt ovest Punta del Capo	La Pignatella	40.6328 14.3492	40.6272 14.3466	1121	Eccellente
3256	IT015063080009	SORRENTO	Punta Tasciero	40.5961 14.3966	500 mt da Punta Tasciero	Punta S. Elia	40.5950 14.3927	40.5994 14.4071	1839	Eccellente
3257	IT015063083001	TORRE ANNUNZIATA	Villa Tiberade	40.7506 14.4287	Scogli di Prota	Sottopasso Via V. Gambardella	40.7514 14.4259	40.7538 14.4320	670	Sufficiente
3258	IT015063083002	TORRE ANNUNZIATA	Lido Azzurro	40.7531 14.4395	Sottopasso Via V. Gambardella	V.le G. Marconi civ.44	40.7539 14.4320	40.7538 14.4401	909	Sufficiente
3259	IT015063083003	TORRE ANNUNZIATA	Spaggia Molo di Pontelle	40.7520 14.4409	V.le G. Marconi civ.44	Ponto - Molo di Pontelle	40.7538 14.4401	40.7523 14.4433	325	Sufficiente
3260	IT015063083004	TORRE ANNUNZIATA	Nord Foca Sarno	40.7382 14.4624	Bocca del Porto	Via Soffiano	40.7495 14.4513	40.7373 14.4653	1831	Scarsa
5649	IT015063084001	TORRE DEL GRECO	Castello	40.7905 14.3580	Sottopasso via Fiorillo	Radice del molo di Torre del Greco	40.7917 14.3562	40.7950 14.3594	560	Eccellente
3262	IT015063084002	TORRE DEL GRECO	Caniero	40.7789 14.3716	Porto Torre del Greco	Il vico San Vito	40.7844 14.3639	40.7747 14.3782	1797	Sufficiente
3263	IT015063084003	TORRE DEL GRECO	Torre di Bassano	40.7721 14.3806	Il vico San Vito	Sottopasso A. De Gasperi	40.7747 14.3782	40.7685 14.3864	1036	Eccellente
3264	IT015063084004	TORRE DEL GRECO	Lido Incantesimo	40.7679 14.3864	Sottopasso A. De Gasperi	Via Litoranea civ.58	40.7685 14.3864	40.7636 14.3911	811	Eccellente
3265	IT015063084005	TORRE DEL GRECO	Lido Incantesimo	40.7613 14.3922	Via Litoranea civ.58	Via Litoranea civ.23	40.7636 14.3911	40.7579 14.3889	1008	Buona
3266	IT015063084006	TORRE DEL GRECO	Mortelle	40.7573 14.4007	Via Litoranea civ.23	Via Gurgu	40.7579 14.3911	40.7569 14.4047	617	Eccellente
3267	IT015063084007	TORRE DEL GRECO	Staz. Di S. Maria La Bruna	40.7546 14.4059	Via Gurgu	Scogli di Prota	40.7569 14.4047	40.7514 14.4259	2191	Buona
3268	IT015063085001	VICO EQUENSE	Scoglio Tre Fratelli	40.6772 14.4363	Punta Orlando	200 mt sud Scoglio Tre Fratelli	40.6832 14.4413	40.6745 14.4355	1330	Eccellente
3269	IT015063086002	VICO EQUENSE	Bagno di Scrao	40.6733 14.4349	200 mt sud Scoglio Tre Fratelli	S. Maria del Toro	40.6745 14.4355	40.6675 14.4314	1007	Eccellente
3270	IT015063086003	VICO EQUENSE	Vico Equense	40.6660 14.4284	S. Maria del Toro	Spaggia di Salano	40.6675 14.4314	40.6612 14.4183	1685	Eccellente
3271	IT015063086004	VICO EQUENSE	Punta Sottolo	40.6603 14.4157	Radice del molo di sopralfutto	350 mt sud P.ta Scutolo	40.6604 14.4170	40.6593 14.4075	1102	Eccellente

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D.Lgs. 116/08)
3272	IT0150650306005	VICO EQUENSE	Punta Germano	40,6186 14,4536	1,2 Km ovest da Punta Germano	500 mt est da Punta Germano		40,6181 14,4498	40,6187 14,4885	2129	Eccellente
3273	IT0150650306006	VICO EQUENSE	Punta Gradelle	40,6561 14,4034	350 mt sud P.ta Scitolo	La Conca		40,6563 14,4075	40,6518 14,4084	1221	Eccellente
3274	IT0150650306007	AGROPOLI	Torre S. Marco	40,3975 14,9991	300 mt sud Foce Solofrone	Via S. Marco angolo V. Montessoro		40,3773 14,9991	40,3568 14,9990	2154	Eccellente
3275	IT0150650306008	AGROPOLI	Teslene	40,3543 14,9929	Via S. Marco angolo V. Montessoro	200 mt est Fero		40,3598 14,9990	40,3549 14,9995	1332	Eccellente
3276	IT0150650306009	AGROPOLI	Spaggia Iibera Porto	40,3519 14,9950	200 mt est Fero	Radice del molo di sottoluto		40,3549 14,9996	40,3512 14,9946	1057	Eccellente
3277	IT0150650306010	AGROPOLI	Trenlova	40,3436 14,9716	Scoglia Trenlova	500 mt est P. Tresino		40,3460 14,9715	40,3378 14,9536	2334	Eccellente
3278	IT0150650306011	AGROPOLI	Carnello	40,3469 14,9766	Radice del molo di sottoluto	Scoglia Trenlova		40,3504 14,9766	40,3460 14,9715	943	Eccellente
3279	IT0150650306012	ANALFI	Vedica Minore	40,6257 14,9885	Inizio spiaggia La Vite	Limite est spiaggia Duoglio		40,6181 14,5770	40,6267 14,5909	2036	Eccellente
3280	IT0150650306013	ANALFI	Spaggia le Sirene	40,6313 14,9967	Limite est spiaggia Duoglio	Radice del molo di Ponente		40,6267 14,5909	40,6314 14,5968	909	Buona
3281	IT0150650306014	ANALFI	Marina Grande di Amalfi	40,6335 14,6040	Radice del molo di Levante	Torre di Amalfi		40,6329 14,6031	40,6327 14,6069	436	Eccellente
3282	IT0150650306015	ANALFI	Spaggia Scogliera	40,6340 14,6077	Torre di Amalfi	Scogliera di Atrani		40,6329 14,6069	40,6345 14,6082	395	Buona
3283	IT0150650306016	ANALFI	Piana di Vela	40,1490 15,1571	400 mt sud Foce Alento	Inizio lungomare Ponente		40,1603 15,1461	40,1465 15,1603	2015	Eccellente
3284	IT0150650306017	ASCEA	Marina di Ascea	40,1412 15,1650	Inizio lungomare Ponente	Fine lungomare Ponente		40,1465 15,1603	40,1352 15,1718	1591	Eccellente
3285	IT0150650306018	ASCEA	Torre del Telegrafo	40,1339 15,1722	Fine lungomare Ponente	Fiumicello		40,1352 15,1722	40,1245 15,1928	3440	Eccellente
3286	IT0150650306019	ASCEA	Spaggia di Atrani	40,6350 14,6092	Scogliera di Atrani	Limite ovest Spiaggia Castiglione		40,6345 14,6092	40,6364 14,6104	363	Nuova Classificazione
3287	IT0150650306020	BATTIPAGLIA	Spina Nuova	40,5759 14,8857	200 mt sud Foce Tusciano	200 mt nord via Spirella		40,5761 14,8843	40,5742 14,8876	528	Nuova Classificazione
3288	IT0150650306021	BATTIPAGLIA	Lido Spirella	40,5723 14,8983	200 mt nord via Spirella	Masseria Spirella		40,5742 14,8876	40,5669 14,8932	959	Buona
3289	IT0150650306022	BATTIPAGLIA	Tenula Spirella	40,5603 14,8973	Masseria Spirella	Staz. Autibus Spirella-Lido		40,5669 14,8932	40,5535 14,9026	1715	Buona
3290	IT0150650306023	BATTIPAGLIA	Località Lido Lago	40,5509 14,9032	Staz. Autibus Spirella-Lido	150 mt nord Foce Collettore Campionopo		40,5535 14,9026	40,5482 14,9059	658	Eccellente
3291	IT0150650306024	CAMEROTA	Spaggia Mingardo	40,0204 15,3275	Foce Mingardo	Rudere Torre Muzza		40,0318 15,3100	40,0155 15,3318	2809	Eccellente
3292	IT0150650306025	CAMEROTA	Cala Finocchiaia	40,0078 15,3393	Rudere Torre Muzza	Rudere Torre Fenosa		40,0155 15,3100	40,0050 15,3426	1547	Eccellente
3293	IT0150650306026	CAMEROTA	Cala d'Alcone	40,0049 15,3482	Rudere Torre Fenosa	Grotta del Capo Grosso		40,0050 15,3426	39,9991 15,3570	2275	Eccellente
3294	IT0150650306027	CAMEROTA	Calanca	40,0002 15,3650	Grotta del Capo Grosso	Radice del molo di sottoluto Porto Camerota		39,9991 15,3570	39,9998 15,3733	2507	Eccellente
3295	IT0150650306028	CAMEROTA	Fornaci - Lentscilla	40,0002 15,3794	Radice del molo di sottoluto Porto Camerota	Torre Zancalle		39,9991 15,3769	39,9959 15,3875	1471	Eccellente
3296	IT0150650306029	CAMEROTA	Monte di Luna	39,9964 15,3981	Torre Zancalle	350 mt est Cala M. di Luna		39,9959 15,3875	39,9957 15,4023	2814	Eccellente
3297	IT0150650306030	CAMEROTA	Cala Bianca	39,9968 15,4133	350 mt est Cala M. di Luna	Torre Cala Bianca		39,9957 15,4023	39,9937 15,4113	2196	Eccellente
3298	IT0150650306031	CAMEROTA	Grotta del Noglio	39,9938 15,4242	250 mt ovest Grotta del Noglio	Torre degli Infreschi		39,9930 15,4217	39,9932 15,4266	864	Eccellente
3299	IT0150650306032	CAMEROTA	Porto Infreschi	39,9979 15,4253	Torre degli Infreschi	450 mt nord-est Porto Infreschi		39,9962 15,4266	40,0027 15,4304	1748	Eccellente
3300	IT0150650306033	CAMEROTA	Tra Porto Infreschi e Cala Dei Monti	40,0125 15,4386	450 mt nord-est Porto Infreschi	Valone del Marcellino		40,0027 15,4304	40,0194 15,4454	3119	Eccellente
3301	IT0150650306034	CAPACCI	Villaggio Meroia	40,4730 14,9471	300 mt sud Foce Sele	1600 mt sud Foce Sele		40,4700 14,9444	40,4690 14,9512	1252	Buona
3302	IT0150650306035	CAPACCI	Vardato	40,4580 14,9580	1600 mt sud Foce Sele	Via C. Colombo		40,4690 14,9512	40,4548 14,9618	1833	Eccellente
3303	IT0150650306036	CAPACCI	La Laura	40,4465 14,9667	Via C. Colombo	Via delle Acacie		40,4548 14,9618	40,4393 14,9732	2000	Eccellente
3304	IT0150650306037	CAPACCI	Casina D'Amato	40,4314 14,9773	Via delle Acacie	250 mt Foce Fiumarello		40,4393 14,9732	40,4262 14,9819	1636	Eccellente
3305	IT0150650306038	CAPACCI	Ponte di Ferro	40,4235 14,9823	250 mt Foce Fiumarello	350 mt nord Foce Torre		40,4262 14,9819	40,4169 14,9871	1142	Buona
3306	IT0150650306039	CAPACCI	Licella	40,4133 14,9877	350 mt Foce Torre	100 mt nord Foce T. Capodifiume		40,4169 14,9871	40,4024 14,9944	1734	Eccellente
3307	IT0150650306040	CAPACCI	Torre di Paestum	40,3994 14,9947	100 mt sud Foce Capodifiume	50 mt. nord Acqua Sulfurea		40,4006 14,9951	40,3933 14,9978	843	Eccellente
3308	IT0150650306041	CAPACCI	Foce Acqua Dei Rendi	40,3868 14,9979	50 mt. sud Acqua Sulfurea	130 mt nord Foce Solofrone		40,3923 14,9981	40,3813 15,0008	1271	Eccellente
3309	IT0150650306042	CAPACCI	Località Piani	40,1728 15,0955	Depuratore Comunale (Torre)	Località Domineia		40,1734 15,0951	40,1753 15,1058	1005	Eccellente
3310	IT0150650306043	CASAL VELINO	Torre	40,1760 15,1193	Località Domineia	Radice molo sottoluto Porto di Casalvelino		40,1753 15,1058	40,1763 15,1193	1311	Eccellente
3311	IT0150650306044	CASAL VELINO	Marina di Casalvelino	40,1733 15,1273	Radice molo sottoluto Porto di Casalvelino	Località Isola		40,1754 15,1215	40,1680 15,1356	1556	Eccellente
3312	IT0150650306045	CASAL VELINO	Nord Foce Alento	40,1675 15,1368	Località Isola	200 mt nord Foce Alento		40,1690 15,1356	40,1644 15,1413	635	Eccellente
3313	IT0150650306046	CASAL VELINO	Punta Tresino	40,3375 14,9506	600 mt est P. Tresino	700 mt sud P. Tresino		40,3379 14,9536	40,3370 14,9469	861	Eccellente
3314	IT0150650306047	CASAL VELINO	Località Lago nord	40,3126 14,9438	Torre del Pagliaro	150 mt sud Foce Ficorella		40,3184 14,9383	40,3044 14,9465	1848	Eccellente
3315	IT0150650306048	CASAL VELINO	Località Lago sud	40,2977 14,9465	150 mt sud Foce Ficorella	Cantieri Navali		40,3044 14,9465	40,2938 14,9457	1283	Eccellente
3316	IT0150650306049	CASAL VELINO	S.M. Castellabate	40,2859 14,9452	Cantieri Navali	Chiesa Madonna del Carmine		40,2938 14,9457	40,2818 14,9456	1640	Eccellente
3317	IT0150650306050	CASAL VELINO	Località Pozzillo	40,2749 14,9420	Chiesa Madonna del Carmine	Molo sottoluto Porto S. Marco		40,2818 14,9456	40,2693 14,9360	1856	Eccellente
3318	IT0150650306051	CASAL VELINO	Porto Greco-Romano	40,2675 14,9323	Molo sottoluto Porto S. Marco	700 mt ovest Porto S. Marco		40,2679 14,9335	40,2698 14,9262	997	Eccellente
3319	IT0150650306052	CASAL VELINO	Fuori Acqua di Cesare	40,2655 14,9229	600 mt ovest Porto S. Marco	800 mt nord P. la Uccia		40,2668 14,9262	40,2577 14,9110	1894	Eccellente
3320	IT0150650306053	CASAL VELINO	Punta Uccia	40,2522 14,9024	700 mt nord P. la Uccia	Punta della Scala		40,2577 14,9110	40,2440 14,9089	1976	Eccellente
3321	IT0150650306054	CASAL VELINO	Torre di Mezzo	40,2300 14,9246	Punta della Scala	Punta di Ogliastro		40,2440 14,9089	40,2285 14,9364	3262	Eccellente
3322	IT0150650306055	CASAL VELINO	Ogliastro Marina	40,2332 14,9428	Punta di Ogliastro	Ria dell'Arena		40,2285 14,9364	40,2327 14,9533	1928	Eccellente
3323	IT0150650306056	CASAL VELINO	Palinuro	40,0432 15,2637	700 mt sud Campo Sportivo	Ficocella		40,0494 15,2631	40,0336 15,2845	2033	Eccellente
3324	IT0150650306057	CASAL VELINO	Spaggia Porto	40,0302 15,2788	Ficocella	Porto Palinuro		40,0336 15,2845	40,0299 15,2756	1050	Eccellente
3325	IT0150650306058	CASAL VELINO	Capo Palinuro	40,0271 15,2690	Punta del Fortino	Punta Spartivento		40,0336 15,2845	40,0299 15,2756	2894	Eccellente
3326	IT0150650306059	CASAL VELINO	Cala Felente	40,0244 15,2631	Punta Spartivento	250 mt est Scoglio del Coniglio		40,0238 15,2752	40,0234 15,2805	2633	Eccellente
3327	IT0150650306060	CASAL VELINO	Foce Lambro	40,0286 15,2956	460 mt est Foca F. Lambro	50 mt ovest Foca Lambro		40,0283 15,2905	40,0267 15,2938	626	Eccellente
3328	IT0150650306061	CASAL VELINO	Baia Blon Dornire	40,0255 15,2919	250 mt est Scoglio del Coniglio	460 mt est Foca Lambro		40,0234 15,2905	40,0267 15,2938	1056	Eccellente
3329	IT0150650306062	CASAL VELINO	Cala della Ossa	40,0310 15,3093	50 mt a ovest Foca F. Lambro	Foce Mingardo		40,0297 15,2999	40,0318 15,3100	1273	Eccellente
3330	IT0150650306063	CASAL VELINO	Marina di Cetara	40,0587 15,2793	450 mt nord Torre dei Capitoli	700 mt sud Campo Sportivo		40,0568 15,2763	40,0484 15,2831	2129	Eccellente
3331	IT0150650306064	CETARA	Marina di Cetara	40,6461 14,7025	Radice del molo di Levante	Spaggia Lanno		40,6460 14,7022	40,6487 14,7040	470	Sufficiente
3332	IT0150650306065	CETARA	Contrada Fuenti	40,6536 14,7080	Spaggia Lanno	Spaggia dei Traverenti		40,6487 14,7040	40,6567 14,7098	1265	Eccellente
3333	IT0150650306066	CONCA DEI MARINI	Torre Cavalieri di Malta	40,6129 14,5745	Capo di Conca	San Pancrazio		40,6116 14,5715	40,6151 14,5766	823	Eccellente
3334	IT0150650306067	CONCA DEI MARINI	Marina di Conca	40,6171 14,5765	San Pancrazio	Inizio spiaggia La Vite		40,6151 14,5766	40,6181 14,5770	477	Eccellente

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D.Lgs. 116/08)
3347	IT015065040003	CONCA DEI MARINI	Conca dei Marini	40.6153 14.5995	Fiordo di Fuore	Capo di Conca	40.6136 14.5946	40.6116 14.5715	2617	Eccellente
3341	IT015065050001	EBOLI	Campolongo Primo	40.5410 14.9091	100 mt sud Foce Collettore Campolongo	Via Reggiani	40.5462 14.9071	40.5332 14.9144	1566	Buona
3342	IT015065050002	EBOLI	Campolongo Secondo	40.5235 14.9189	Via Reggiani	Casina Rossa	40.5332 14.9144	40.5169 14.9229	1956	Eccellente
3343	IT015065050003	EBOLI	Macchia Campolongo	40.5067 14.9275	Casina Rossa	Accesso Riserva Regionale Foce Sele	40.5169 14.9229	40.4908 14.9317	2035	Eccellente
3344	IT015065050004	EBOLI	Nord Foce Sele	40.4924 14.9349	Accesso Riserva Regionale Foce Sele	300 mt nord Foce Sele	40.4999 14.9317	40.4841 14.9472	1954	Scarsa
3348	IT015065050001	FUORE	Sant'Elia	40.6132 14.5394	Marina di Praia	550 mt ovest Fiordo	40.6131 14.5391	40.6144 14.5475	1173	Eccellente
3346	IT015065050002	FUORE	Le Porpore	40.6136 14.5543	550 mt ovest Fiordo	Fiordo di Fuore	40.6144 14.5475	40.6136 14.5546	960	Eccellente
3348	IT015065050001	ISPANI	Orcobente	40.0748 15.5439	Bocca Porto Policastro	Cimitero	40.0725 15.5261	40.0752 15.5478	2031	Eccellente
3349	IT015065050002	ISPANI	Capitello	40.0756 15.5550	Cimitero	500 mt est Foce Contursi	40.0752 15.5478	40.0782 15.5738	2317	Eccellente
3350	IT015065050002	MAIORI	Spiazzia Maioni 2	40.6483 14.6396	Esti Porto	30 mt ovest Foce Regina Major	40.6484 14.6355	40.6478 14.6399	405	Buona
3352	IT015065050003	MAIORI	Spiazzia Maioni 1	40.6468 14.6425	50 mt est Foce Regina Major	100 mt ovest Foce Regina Major	40.6478 14.6410	40.6469 14.6481	568	Eccellente
3353	IT015065050004	MAIORI	Spiazzia Salicrchie	40.6439 14.6499	100 mt ovest Foce Regina Major	Località Cannavere	40.6449 14.6414	40.6381 14.6581	1502	Eccellente
3354	IT015065050005	MAIORI	Torre Normanna di Capo d'Orso	40.6356 14.6733	Torre di Badia	Faro Capo d'Orso	40.6371 14.6672	40.6340 14.6855	2406	Eccellente
3355	IT015065050006	MAIORI	Marina di Erchie	40.6369 14.6938	Faro Capo d'Orso	Torre di Erchie	40.6340 14.6896	40.6381 14.6968	1695	Eccellente
3356	IT015065050008	MAIORI	Spiazzia Libera Badia	40.6414 14.6622	Località Cannavere	Torre di Badia	40.6414 14.6581	40.6371 14.6672	1777	Eccellente
3358	IT015065050009	MAIORI	Collata	40.6439 14.6992	Torre di Erchie	Radice del molo di Celara	40.6381 14.6958	40.6447 14.7006	1244	Eccellente
3357	IT015065050001	MINORI	Minori	40.6488 14.6272	Torre Paradiso	Torre Mezzacapo	40.6479 14.6251	40.6478 14.6333	847	Buona
3327	IT015065071001	MONTE CORICE	Vallone Arena	40.2295 14.9596	Rio dell'Arena	Lo Scoglio	40.2327 14.9533	40.2272 14.9636	1087	Eccellente
3359	IT015065071002	MONTE CORICE	Tempa Rossa	40.2202 14.9729	Lo Scoglio	500 mt est Porto S. Nicola	40.2272 14.9636	40.2200 14.9771	1555	Eccellente
3360	IT015065071003	MONTE CORICE	Ripe Rosse	40.2202 14.9845	500 mt est Porto S. Nicola	Radice molo sovralluto	40.2200 14.9771	40.2203 14.9849	889	Eccellente
3361	IT015065071004	MONTE CORICE	Agnone	40.2171 14.9924	Radice molo sovralluto	200 mt sud Rio Lavis	40.2200 14.9875	40.2133 14.9969	1178	Eccellente
3362	IT015065071005	MONTE CORICE	Punta del Capilello	40.2115 14.9990	200 mt sud Rio Lavis	200 mt nord Punta Zammaro	40.2133 14.9989	40.2068 15.0066	1280	Eccellente
3363	IT015065090001	PISCICOTTA	Petracchio	40.1235 15.2033	Fiunello	1,3 Km sud Fiunello	40.1245 15.1928	40.1215 15.2081	1424	Eccellente
3364	IT015065090002	PISCICOTTA	Fosso della Marina	40.1181 15.2117	1,3 Km sud Fiunello	500 mt a Nord del Porto Pisciotta	40.1215 15.2081	40.1102 15.2204	1690	Eccellente
3365	IT015065090003	PISCICOTTA	Marina di Pisciotta - Acquabianca	40.1073 15.2230	500 mt a Nord del Porto Pisciotta	Radice del Molo di Sovralutto	40.1102 15.2204	40.1057 15.2244	636	Eccellente
3366	IT015065090004	PISCICOTTA	Ficciola	40.0956 15.2368	Radice del Molo di Sovralutto	650 mt Sud Torre Ficciola	40.1038 15.2249	40.0999 15.2423	2206	Eccellente
3367	IT015065090005	PISCICOTTA	Torraca	40.0838 15.2578	650 mt Sud Torre Ficciola	Valle di Marco	40.0899 15.2433	40.0799 15.2654	2398	Eccellente
3368	IT015065090006	PISCICOTTA	Gabelia	40.0733 15.2709	Valle di Marco	450 mt Nord Torre dei Caprioli	40.0799 15.2654	40.0688 15.2763	1770	Eccellente
3369	IT015065090001	POLLICA	Spiazzia Acciaroli (nord Porto)	40.1824 15.0235	Contrada Taverna	Torre di Acciaroli	40.1915 15.0201	40.1797 15.0245	1457	Eccellente
3370	IT015065090002	POLLICA	Spiazzia Acciaroli (sud Porto)	40.1769 15.0286	Radice del molo sovralluto Porto Acciaroli	750 mt sud Porto Acciaroli	40.1775 15.0283	40.1730 15.0350	808	Eccellente
3371	IT015065090003	POLLICA	Contrada Caleo	40.1709 15.0391	750 mt sud Porto Acciaroli	Punta Caleo	40.1730 15.0350	40.1687 15.0433	995	Eccellente
3372	IT015065090004	POLLICA	Tra Torre Caleo e Torre La Punta	40.1700 15.0537	Punta Caleo	Torre La Punta	40.1697 15.0433	40.1645 15.0660	2306	Eccellente
3373	IT015065090005	POLLICA	Tra Torre La Punta e Poggi	40.1734 15.0895	Torre La Punta	Depuratore Comunale (Torre)	40.1645 15.0661	40.1734 15.0851	2913	Eccellente
3374	IT015065090001	PONTECAGNANO FAIANO	Sud Pientino	40.6222 14.8432	200 mt sud Foce Pientino	40 mt nord Primo Canale di Bonifica	40.6241 14.8414	40.6189 14.8472	763	Sufficiente
3375	IT015065090002	PONTECAGNANO FAIANO	Denierro	40.6185 14.8473	40 mt nord Primo Canale di Bonifica	350 mt nord Secondo Canale di Bonifica	40.6189 14.8472	40.6159 14.8503	432	Buona
3376	IT015065090003	PONTECAGNANO FAIANO	Magazzino	40.6150 14.8511	150 mt nord Secondo Canale di Bonifica	190 mt sud Secondo Canale di Bonifica	40.6159 14.8503	40.6124 14.8541	504	Scarsa
3377	IT015065090004	PONTECAGNANO FAIANO	Nord Foce Asa	40.6110 14.8551	380 mt sud secondo Canale di Bonifica	100 mt nord Foce Torrente Asa	40.6124 14.8541	40.6084 14.8571	431	Sufficiente
3379	IT015065090005	PONTECAGNANO FAIANO	Sud Foce Asa	40.6048 14.8610	300 mt sud Foce Asa	Via dei Navigatori Incrocio Via F. Magellano	40.6060 14.8603	40.5940 14.8711	1620	Sufficiente
3380	IT015065090006	PONTECAGNANO FAIANO	La Piccola	40.5961 14.8776	Via dei Navigatori Incrocio Via F. Magellano	700 mt nord Foce Tusciano	40.5940 14.8711	40.5854 14.8785	954	Scarsa
3382	IT015065100001	POSTANO	Spiazzia Del Fomilo	40.6261 14.4925	500 mt est da Punta Germano	Torre Saracena	40.6197 14.4995	40.6268 14.4845	2097	Eccellente
3383	IT015065100002	POSTANO	Spiazzia Grande	40.6272 14.4972	Torre Saracena	Spiazzia la Porta	40.6268 14.4920	40.6272 14.4920	769	Eccellente
3384	IT015065100003	POSTANO	Spiazzia Antenzo	40.6268 14.4954	Spiazzia la Porta	San Pietro	40.6272 14.4920	40.6236 14.5003	1115	Eccellente
3385	IT015065100004	POSTANO	Spiazzia Delle Sirene	40.6223 14.5068	San Pietro	SS163 Km 18	40.6236 14.5003	40.6189 14.5111	1424	Buona
3386	IT015065102001	PRAIANO	Spiazzia le Prele Gaviella	40.6143 14.5198	SS163 Km 18	Cala della Gaviella	40.6198 14.5111	40.6138 14.5202	1443	Eccellente
3387	IT015065102002	PRAIANO	Vetella Maggiore	40.6108 14.5374	Capo Sotile	Marina di Praia	40.6070 14.5281	40.6131 14.5391	1563	Eccellente
3389	IT015065102003	PRAIANO	Praiano	40.6111 14.5199	Cala della Gaviella	Capo Sotile	40.6138 14.5202	40.6070 14.5281	2232	Eccellente
3390	IT015065104001	RAVELLO	Cesigione	40.6366 14.6114	Limite ovest spiaggia Castiglione	Cmillerio	40.6364 14.6104	40.6401 14.6155	821	Buona
3391	IT015065104002	RAVELLO	Spiazzia Marmorata	40.6459 14.6200	Cmillerio	Torre Paradiso	40.6401 14.6155	40.6478 14.6252	1603	Buona
3394	IT015065116001	SALERNO	Est Fiume Imo	40.6709 14.7768	180 mt est Foce Imo	Piscina Comunale	40.6717 14.7755	40.6695 14.7803	476	Scarsa
3395	IT015065116002	SALERNO	Torione	40.6687 14.7816	Piscina Comunale	Lungomare G. Marconi angolo Via E. Pento	40.6695 14.7803	40.6671 14.7854	509	Sufficiente
3396	IT015065116003	SALERNO	Mercatello	40.6661 14.7870	Lungomare G. Marconi angolo Via E. Pento	Lungomare C. Colombo angolo Via F. Gaeta	40.6671 14.7854	40.6630 14.7925	763	Eccellente
3397	IT015065116004	SALERNO	Toriente S. Margherita (Pastena)	40.6614 14.7946	Lungomare C. Colombo angolo Via F. Gaeta	160 mt est Toriente S. Margherita	40.6630 14.7925	40.6607 14.7964	478	Eccellente
3398	IT015065116005	SALERNO	Toriente Mercatello	40.6577 14.8003	160 mt est Toriente S. Margherita	Via Leucosia incrocio via Palmuro	40.6507 14.7964	40.6538 14.8060	1145	Eccellente
3399	IT015065116006	SALERNO	Toriente Manicorda	40.6510 14.8097	Via Leucosia incrocio via Palmuro	Limite Nord Marina di Arechi	40.6538 14.8060	40.6479 14.8132	1015	Eccellente
5919	IT015065116013	SALERNO	Spiazzia a sud del Porto Arechi	40.6392 14.8241	porto manna di Arechi	limite Nord Area foce Fuori	40.6405 14.8229	40.6338 14.8305	980	Eccellente
3402	IT015065116008	SALERNO	Sp. Libera tra il Fuori e il Pientino dai Gabbiani	40.6293 14.8354	160 mt sud Foce Fuori	400 mt nord Foce Pientino	40.6317 14.8331	40.6282 14.8368	489	Buona
3404	IT015065119001	SAN GIOVANNI A PIRO	Costa della Masseta	40.0217 15.4480	Vallone del Marcellino	Grotta dell'Inferno	40.0194 15.4454	40.0259 15.4544	1294	Eccellente
3405	IT015065119002	SAN GIOVANNI A PIRO	Punta Sprosa	40.0331 15.4605	Grotta dell'Inferno	Grotta Grande	40.0259 15.4544	40.0393 15.4744	2929	Eccellente
3406	IT015065119003	SAN GIOVANNI A PIRO	Faro	40.0512 15.4915	Grotta Grande	Punta Garagliano	40.0393 15.4744	40.0428 15.4881	1819	Eccellente
3407	IT015065119005	SAN GIOVANNI A PIRO	Scario	40.0534 15.4941	Radice del molo di sovralluto	Torre dell'Oiva	40.0533 15.4937	40.0503 15.5017	1187	Scarsa
3409	IT015065123001	SAN MAURO CILENTO	S. Mauro Cilentano	40.1996 15.0131	200 mt nord Punta Zammaro	Contrada Taverna	40.2068 15.0066	40.1915 15.0201	2110	Eccellente
3410	IT015065127001	SANTA MARINA	Ovest Fiume Bussento	40.0544 15.5062	Torre dell'Oiva	Ovest Fiume Bussento	40.0503 15.5017	40.0632 15.5095	1054	Eccellente

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2017 (D.Lgs. 116/08)
3411	IT015065127002	SANTA MARINA	Marina di Policastro	40,0695 15,5172	Est Foca Bussetto	Radice del molo sovrallungo	40,0661 15,5116	40,0704 15,5225	1151	Eccellente
3412	IT015065134001	SAPRI	Cammarella	40,0737 15,6235	Punta del Fortino	Valone S. Domenico	40,0698 15,6168	40,0740 15,6240	1036	Eccellente
3413	IT015065134002	SAPRI	Lungomare di Sapri	40,0739 15,6251	Valone S. Domenico	200 mt nord Torrente Brizzi	40,0740 15,6240	40,0714 15,6306	664	Buona
3414	IT015065134003	SAPRI	S. Giorgio	40,0702 15,6313	200 mt nord Torrente Brizzi	Radice del molo di sottolungo	40,0714 15,6306	40,0651 15,6299	954	Eccellente
3415	IT015065134004	SAPRI	Torre di Capobianco	40,0590 15,6258	Radice del molo di sovrallungo	300 mt nord Grotta Cortolano	40,0631 15,6271	40,0505 15,6327	1936	Eccellente
3416	IT015065134005	SAPRI	Grotta Calabano	40,0474 15,6391	300 mt ovest Grotta Cortolano	Valone di Mezzanotte	40,0505 15,6327	40,0431 15,6454	2263	Eccellente
3417	IT015065156001	VIBONATI	Villamare - S. Maria la Piana	40,0759 15,5851	500 mt est Foca Contursi	300 mt ovest Torre Petrosa	40,0782 15,5738	40,0744 15,5912	1545	Eccellente
3418	IT015065156002	VIBONATI	Torre Petrosa	40,0737 15,5930	300 mt ovest Torre Petrosa	Limite nord Marina dell'Ulivo	40,0744 15,5912	40,0744 15,6021	1058	Eccellente
3419	IT015065156003	VIBONATI	Spiaggia Libera Marina dell'Ulivo	40,0716 15,6097	Limite nord Marina dell'Ulivo	Punta del Fortino	40,0744 15,6021	40,0688 15,6168	1532	Eccellente
3420	IT015065157001	VIETRI SUL MARE	Punta Fuenli	40,6608 14,7132	Spiaggia dei Traverfieri	Spiaggia la Schiarata-seconda	40,6567 14,7098	40,6620 14,7143	907	Eccellente
3421	IT015065157002	VIETRI SUL MARE	Marina d'Alboni	40,6639 14,7168	Spiaggia la Schiarata-seconda	Spiaggia la Cambina	40,6620 14,7143	40,6663 14,7187	775	Eccellente
3422	IT015065157003	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Secondo Tratto	40,6667 14,7201	Spiaggia la Cambina	70 mt ovest Bonea	40,6663 14,7187	40,6668 14,7223	355	Buona
3424	IT015065157004	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Primo Tratto	40,6671 14,7246	50 mt est Bonea	150 mt est Scogli Due Fratelli	40,6673 14,7240	40,6675 14,7283	395	Scarsa
3425	IT015065157005	VIETRI SUL MARE	Spiaggia Crestarella	40,6690 14,7311	150 mt est Scogli Due Fratelli	Torre Crestarella	40,6675 14,7283	40,6692 14,7323	419	Buona
3426	IT015065157006	VIETRI SUL MARE	Spiaggia la Baia	40,6704 14,7347	Torre Crestarella	Radice molo di sottolungo	40,6692 14,7323	40,6705 14,7367	535	Eccellente

Allegato B
REGIONE CAMPANIA
ACQUE DI MARE NON ADIBITE ALLA BALNEAZIONE E PERMANENTEMENTE VIETATE
(Foci di fiumi e di torrenti, Aree portuali e Aree marino protette)
Anno 2017

PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA (metri)
			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine	
Caserta	Sessa Aurunca	Sud Foce Garigliano	41,222251	13,762493	41,221728	13,763742	117
Caserta	Mondragone	Foce Torrente Savone	41,103194	13,884937	41,098055	13,889030	702
Caserta	Mondragone	Foce Agnena	41,081728	13,899410	41,069481	13,953390	1475
Caserta	Castelvoturno	Foce Volturmo	41,029347	13,921653	41,018854	13,931622	1907
Caserta	Castelvoturno	Regi Lagni	40,985415	13,966924	40,976937	13,974168	1179
Caserta	Castelvoturno	Porto - Darsena Coppola	40,976937	13,974168	40,970113	13,987313	1290
Napoli	Bacoli	Foce centrale Fusaro	40,824027	14,047394	40,822296	14,047012	211
Napoli	Monte di Procida	Porto	40,794108	14,043365	40,790564	14,045071	415
Napoli	Bacoli	Porto sud	40,787087	14,088113	40,792221	14,081590	1841
Napoli	Bacoli	Porto	40,812471	14,080657	40,822375	14,074801	1730
Napoli	Bacoli	Parco sommerso di Baia	40,822375	14,074801	40,824025	14,077663	644
Napoli	Pozzuoli	Porto	40,828812	14,114517	40,821753	14,117833	830
Napoli	Pozzuoli	Collettore di Cuma	40,852935	14,046748	40,849534	14,047045	370
Napoli	Napoli	Litorale di Bagnoli	40,816706	14,159209	40,799000	14,172184	2816
Napoli	Napoli	Porto - Bagnoli Colmata	40,799000	14,172184	40,798352	14,162896	790
Napoli	Napoli	Zona Militare - Nisida	40,798352	14,162896	40,792396	14,161690	1413
Napoli	Napoli	Area marina protetta - Gaiola	40,798985	14,173400	40,797037	14,177143	597
Napoli	Napoli	Porto - Mergellina	40,822173	14,216849	40,829936	14,224665	1183
Napoli	Napoli	Porto - P.zza Nazario Sauro	40,826997	14,248596	40,830069	14,250433	607
Napoli	Napoli	Porto	40,832910	14,251896	40,831611	14,305030	5522
Napoli	Portici	Porto - Granatello	40,811488	14,334177	40,807945	14,335066	398
Napoli	Torre del Greco	Porto	40,788993	14,359413	40,784376	14,364039	663
Napoli	Torre Annunziata	Porto	40,752231	14,443365	40,749265	14,451275	758
Napoli	Torre Annunziata	Foce Sarno	40,737325	14,465039	40,726388	14,470982	1360
Napoli	Castellamare di Stabia	Porto - Marina di Stabia	40,726388	14,470982	40,717102	14,476810	1160
Napoli	Castellamare di Stabia	Porto	40,697113	14,479556	40,693615	14,465684	1470
Napoli	Vico Equense	Porto	40,661219	14,418345	40,660396	14,417023	207
Napoli	Piano di Sorrento	Porto	40,639185	14,402484	40,638107	14,399923	281
Napoli	Sorrento	Porto	40,629002	14,377926	40,628928	14,373862	355
Napoli	Massa Lubrense	Porto	40,609069	14,334189	40,608406	14,332199	187
Napoli	Capri	Porto	40,556615	14,238979	40,556363	14,247191	687
Napoli	Procida	Porto-lato Nord	40,766148	14,023994	40,765432	14,034320	881
Napoli	Procida	Porto-lato Sud	40,760610	14,031767	40,761161	14,027527	454
Napoli	Procida	Porto Chiaiolella	40,746594	14,007325	40,746397	14,004979	328
Napoli	Procida	Area protetta Vivara	40,740097	13,996139	40,748585	13,993887	1347
Napoli	Ischia	Porto	40,746561	13,940945	40,746750	13,943419	256
Napoli	Casamicciola Terme	Porto	40,749742	13,905587	40,749347	13,911181	484
Napoli	Lacco Ameno	Porto	40,753510	13,888098	40,752016	13,893012	486
Napoli	Forio	Porto	40,738463	13,856083	40,740120	13,862646	620
Napoli	Sant'Angelo	Porto	40,697053	13,894505	40,694873	13,894531	242
Salerno	Amalfi	Porto	40,631414	14,596799	40,632922	14,603093	559
Salerno	Minori/Maiori	Porto	40,647779	14,633309	40,648371	14,635461	193
Salerno	Maiori	Foce-Reginna Major	40,647861	14,639908	40,647535	14,641034	154
Salerno	Cetara	Porto	40,644759	14,700628	40,645936	14,702215	188
Salerno	Viesti	Foce-Bonea	40,666843	14,722291	40,667305	14,724049	197
Salerno	Salerno	Porto	40,670549	14,736692	40,673280	14,771370	3250
Salerno	Salerno	Foce-Irno	40,673280	14,771370	40,671745	14,775513	390
Salerno	Salerno	Porto Marina di Arechi	40,647917	14,813207	40,640520	14,822920	1165
Salerno	Salerno	Foce Fuorni	40,633780	14,830480	40,631661	14,833077	328
Salerno	Salerno/Pontecagnano	Foce-Picentino	40,628277	14,836852	40,624110	14,841422	614
Salerno	Pontecagnano	Foce-Asa	40,608807	14,857585	40,605947	14,860246	389
Salerno	Pontecagnano/Battipaglia	Foce-Tuscolano	40,585392	14,878484	40,578095	14,884309	947
Salerno	Battipaglia/Eboli	Foce Collettore Campolongo	40,548181	14,905945	40,546245	14,907056	237
Salerno	Eboli/Capaccio	Foce-Sele	40,484032	14,941244	40,479071	14,944393	632
Salerno	Capaccio	Foce T. Capodifiume	40,402387	14,994376	40,400567	14,995102	214
Salerno	Capaccio	Acqua Sulfurea	40,393320	14,997828	40,392342	14,998086	116
Salerno	Capaccio/Agropoli	Foce-Solofrone	40,381281	15,000770	40,378304	15,001101	328
Salerno	Agropoli	Porto	40,351124	14,984263	40,350401	14,978546	527
Salerno	Castellabate	A.M.P. Tresino	40,337050	14,946944	40,318357	14,938291	2387
Salerno	Castellabate	Porto	40,269243	14,936043	40,267877	14,933538	264
Salerno	Montecorice	Porto	40,220318	14,984894	40,219982	14,987517	227
Salerno	Pollica	Porto	40,179671	15,024551	40,177511	15,028243	414
Salerno	Casalvelino	Porto	40,176288	15,119305	40,175402	15,121537	216
Salerno	Casalvelino	Foce Alento	40,164367	15,141324	40,160281	15,146111	635
Salerno	Pisciotta	Porto	40,105652	15,224378	40,103808	15,225944	245
Salerno	Centola	Porto	40,029900	15,275598	40,032302	15,273676	319
Salerno	Camerota	Porto	39,998782	15,373038	39,999103	15,376919	303
Salerno	Camerota	costa degli infreschi	39,993678	15,411265	39,993051	15,421726	1715
Salerno	San Giovanni a Piro	Porto	40,051588	15,491477	40,053326	15,493708	270
Salerno	Santa Marina	Foce Bussento	40,065203	15,509558	40,066080	15,511610	231
Salerno	Santa Marina	Porto	40,070432	15,522504	40,072018	15,526118	387
Salerno	Sapri	Porto	40,065118	15,629894	40,063084	15,627075	353



Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 21/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZE DEPOSITATE IN DATA 31/07/2014 N. 1460 E N. 1461 DEL TAR CAMPANIA SALERNO-SEZIONE II - PRESA D'ATTO DELLE DELIBERAZIONI N. 1 DEL 27/04/2016 E N. 2 DEL 20/07/2016 DEL COMMISSARIO AD ACTA SIGNORA NICOLETTA ANASTASIO E DELLE DELIBERAZIONI N. 1 DEL 27/04/2016 E N. 2 DEL 20/07/2016 DEL COMMISSARIO AD ACTA SIGNOR BRUNO MELCHIORRE - APPROVAZIONE DDLR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) Che, con sentenza n. 1460 depositata in data 31/07/2014, il TAR Campania Salerno-Sezione II, decidendo sul ricorso proposto da PCND Energy srl contro Regione Campania per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulla Sentenza 2110/12, così provvedeva:
- accoglie per quanto di ragione ricorso promosso dalla PCND Energy Srl
 - ordina alla Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza 2110/2012 passata in giudicato, nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della detta sentenza;
 - nomina, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza a tale decisione, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno affinché provveda direttamente, o tramite un suo delegato, in luogo dell'amministrazione inadempiente,
 - condanna la Regione Campania, ex art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo, a corrispondere, in favore della ricorrente, la somma di € 300,00 (trecento/00), per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento.
 - condanna la Regione Campania al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese, delle competenze e degli onorari relativi al presente giudizio, che liquida in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre I.V.A. e C. P. A come per legge, unitamente al rimborso del contributo unificato, con distrazione in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c. p. c.;
- b) Che, con sentenza n. 1461 depositata in data 31/07/2014, il TAR Campania Salerno-Sezione II, decidendo sul ricorso proposto da PCND Energy srl contro Regione Campania per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulla Sentenza 2109/12, così provvedeva:
- accoglie per quanto di ragione ricorso promosso dalla PCND Energy Srl
 - ordina alla Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza 2109/2012 passata in giudicato, nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della detta sentenza;
 - nomina, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza a tale decisione, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno affinché provveda direttamente, o tramite un suo delegato, in luogo dell'amministrazione inadempiente,
 - condanna la Regione Campania, ex art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo, a corrispondere, in favore della ricorrente, la somma di € 300,00 (trecento/00), per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento.
 - condanna la Regione Campania al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese, delle competenze e degli onorari relativi al presente giudizio, che liquida in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre I.V.A. e C. P. A come per legge, unitamente al rimborso del contributo unificato, con distrazione in favore del difensore resosi antistatario, ex art. 93 c. p. c.;

PREMESSO altresì:

- a) Che, con delega n. 85538/2015/Gab del 4/11/2015 della Prefettura di Salerno, è stata nominata la signora Nicoletta Anastasio quale Commissario ad acta con il compito di provvedere all'esecuzione della sentenza 1460/2014;
- b) Che, con delega n. 85543/2015/Gab del 4/11/2015 della Prefettura di Salerno, è stato nominato il signor. Bruno Melchiorre quale Commissario ad acta con il compito di provvedere all'esecuzione della sentenza 1461/2014;
- c) Che, con PD del 30/11/2015 n. 32294 e n. 32351, è stato proposto alla Giunta Regionale di approvare i Disegni di Legge Regionale, da sottoporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento, con Legge Regionale, della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle

- richiamate sentenze esecutive n. 1460/2014 e n. 1461/2014, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- d) Che, in data 1° dicembre 2015 con verbale n. 1, il Commissario ad acta Signora Nicoletta Anastasio si è insediata presso l'U.O.D. 52.05.07.00 "Valutazioni Ambientali" allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza n. 1460/2014;
- e) Che, in data 1° dicembre 2015 con verbale n. 1, il Commissario ad acta Signor Bruno Melchiorre si è insediato presso l'U.O.D. 52.05.07.00 "Valutazioni Ambientali" allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza n. 1461/2014;
- f) Che, con nota prot. reg. n. 0042466 del 21/01/2016, è stato comunicato ai Commissario ad acta Signor Bruno Melchiorre e Signora Nicoletta Anastasio che le predette proposte di delibera del 30/11/2015 n. 32294 e n. 32351 non avevano avuto il seguito di competenza stante motivi tecnici non imputabili alla proponente U.O.D. 52.05.07.00 "Valutazioni Ambientali";

CONSIDERATO:

- a) Che, con delibera n. 1 del 27/04/2016, il Commissario ad acta Signora Nicoletta Anastasio ha proposto al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla richiamata sentenza n. 1460/2014 del TAR Campania Salerno – Sezione II, disponendo, nel contempo, le necessarie variazioni al bilancio regionale per il finanziamento di detto debito;
- b) Che, con deliberazione n. 2 del 20/07/2016 corredata, tra l'altro, di scheda di rilevazione della partita debitoria, il Commissario ad acta Signora Nicoletta Anastasio ha rettificato la predetta deliberazione n. 1 del 15/04/2016, onerando l'U.O.D. 52.05.07.00 "Valutazioni Ambientali" a predisporre la proposta di delibera di Giunta Regionale per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;
- c) Che, con delibera n. 1 del 27/04/2016, il Commissario ad acta Signor Bruno Melchiorre ha proposto al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla richiamata sentenza n. 1461/2014 del TAR Campania Salerno – Sezione II, disponendo, nel contempo, le necessarie variazioni al bilancio regionale per il finanziamento di detto debito;
- d) Che, con deliberazione n. 2 del 20/07/2016 corredata, tra l'altro, di scheda di rilevazione della partita debitoria, il Commissario ad acta Signor Bruno Melchiorre ha rettificato la predetta deliberazione n. 1 del 27/04/2016, onerando l'U.O.D. 52.05.07.00 "Valutazioni Ambientali" a predisporre la proposta di delibera di Giunta Regionale per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;
- e) Che con PD del 13/09/2016 n. 18199 e n. 18204 è stata proposto alla Giunta Regionale l'approvazione dei Disegni di Legge Regionale di cui alle Delibere n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Signora Nicoletta Anastasio e di cui alle Delibere n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Signor Bruno Melchiorre;
- f) Che le richiamate PD del 13/09/2016 n. 18199 e n. 18204 sono state restituite in data 25/10/2016 dalla Direzione Generale per le risorse finanziarie per la seguente motivazione: *"Si restituisce la proposta di deliberazione perché è necessaria la condivisione con l'Ufficio legislativo"*;
- g) Che con nota prot. reg. n. 728757 del 09/11/2016 è stato richiesto all'Ufficio Legislativo la condivisione delle proposte di Delibere del 13/09/2016 n. 18199 e n. 18204;
- h) Che, con pec del 15.11.2016, l'Ufficio Legislativo del Presidente ha fornito riscontro alla richiesta di cui alla citata nota prot. reg. n. 728757 del 09/11/2016;

RILEVATO:

- a) che, con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- b) che la lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del succitato decreto legislativo stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce, con Legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

- c) che il comma 4, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone: *“al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- d) che, con circolare prot. reg. n. 0278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito, alle strutture regionali, indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, allegando, tra gli altri, il format del disegno di Legge Regionale da proporre al Consiglio Regionale per il riconoscimento dei debiti derivanti da sentenze esecutive;
- e) che, con nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016, unitamente ai relativi allegati, adottate dal Commissario ad acta, Nicoletta Anastasio, delegata dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85538/2015/Gab del 4/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1460 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016, unitamente ai relativi allegati, adottate dal Commissario ad acta Bruno Melchiorre, delegato dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85543/2015/Gab del 4/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1461 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dover proporre al Consiglio Regionale l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126”* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI:

- d) il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- e) la sentenza n. 2109/2012 del TAR Campania Salerno-Sezione II;
- f) la sentenza n. 2110/2012 del TAR Campania Salerno-Sezione II;
- g) la sentenza n. 1460/2014 del TAR Salerno-Sezione II;
- h) la sentenza n. 1461/2014 del TAR Salerno-Sezione II;
- i) le deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Nicoletta Anastasio;
- j) le deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Bruno Melchiorre;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016, unitamente ai relativi allegati, adottate dal Commissario ad acta Nicoletta Anastasio, delegata dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85538/2015/Gab del 4/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1460 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);

2. di prendere atto delle deliberazioni n. 1 del 27/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016, unitamente ai relativi allegati, adottate dal Commissario ad acta Bruno Melchiorre, delegato dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85543/2015/Gab del 4/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1461 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);
3. di proporre al Consiglio Regionale l'allegato Disegno di Legge Regionale (DDL), *"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126"* che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 3);
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all'Avvocatura regionale, all'Ufficio Legislativo, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti, ed al BURC per la pubblicazione.



REGIONE CAMPANIA

RU.2016. 0000005 20/07/2016 16.23

ALL.: ANASTASIO NICOLETTA

Ass.: Segreteria di Giunta

Classifica: A. Fascicolo: 31 del 2016



UOD – 55 13 04 00 – GESTIONE delle SPESE REGIONALI

Commissario ad acta ex sent. TAR Campania Salerno-Seconda Sezione n.1460/14

Oggetto: Rettifica delibera n.1 del 27/04/2016 - Riconoscimento del debito fuori bilancio derivato dalla sentenza TAR Campania Salerno Seconda Sezione n. 1460/14 – reg. gen. n. 00905/2014, ai sensi dell'art 73 d.lgs. 118/2011 coord. con il d.lgs. n. 126/14 e la l. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Deliberazione n. 2 del 20/07/2016

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che

- In data 05/11/2015, con provvedimento n. 85538/2015 Gab. il Prefetto di Salerno ha delegato la sig.ra. Anastasio Nicoletta nelle funzioni di Commissario ad acta, al fine di provvedere alla esecuzione della sentenza n. 1460/2014, con la quale il TAR Campania – Sezione di Salerno –Sezione Seconda, in data 31/07/2014 ha accolto il ricorso proposto dalla PCNG Energy s.r.l. contro la Regione Campania, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 2110/12 del 21.11.2014, emessa dal medesimo Giudice Amministrativo;
- Con la sentenza n. 1460/2014, ritualmente notificata alla Regione Campania in data 02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014, il TAR Campania Salerno ha ordinato "alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere ad eseguire la sentenza n. 2110/2012, provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato. A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza Fissa, infine, nella misura di € 300,00, la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato";
- Nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata.
- In data 1° dicembre 2015 ha, pertanto, provveduto alle operazioni di insediamento presso la D.G.-Valutazioni Ambientali- Via De Gasperi n.28- UOD 520507, allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza in epigrafe, non spontaneamente eseguita dalla Regione Campania, in presenza della dr.ssa Simona Brancaccio, dirigente della citata UOD, la quale, al riguardo, esibiva proposta di delibera, avente n.ro di protocollo PD32351 datata 30/11/2015, dichiarando di aver dato esecuzione alla sentenza de quo; (all.1)
- il 21/01/2016, con nota n. 0042466, la dr.ssa Simona Brancaccio ha comunicato che la predetta delibera non ha avuto il seguito di competenza; (all.2)
- il 05 febbraio 2016 nel prosieguo delle operazioni, si recava presso la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato;
- il 15 aprile 2016 la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5 ha provveduto a comunicare i capitoli di bilancio da cui trarre i fondi per il soddisfacimento del debito. In data 27/04/2016, con delibera n. 1, ha proposto al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il disegno di legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di provvedere a dare esecuzione alla sentenza 1460/2014 del 31.07.2014 del TAR Campania – Sezione di Salerno –Sezione Seconda con cui è stato accolto il ricorso n. 905/2014 proposto da PCNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2110/12 de 21.11.2014 del medesimo Giudice Amministrativo;

Considerato che con nota n. 2016.0426516, datata 22/06/2016, Il Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali Direzione Generale Risorse Finanziarie ha comunicato che non è stato possibile dare esecuzione alla variazione di bilancio, in quanto sono state rilevate delle discordanze di carattere formale tra il contenuto della delibera adottata e i relativi allegati (all. 3);

Atteso, pertanto, di dover apportare le modifiche limitatamente alla scheda di variazione al bilancio allegata alla delibera n. 1 del 27/04/2016 e all'art. 2 del disegno di legge, nonché alle stringhe della transazione elementare riportate nei vari punti;

Ritenuto, quindi, di dover proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui:

- a) € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA ed Euro 600,00 per contributo unificato versato;
- b) Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3.900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015);
- c) Euro 1.085,00 per compenso commissariale comprensiva di spese di viaggio ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006;

di dover dotare dei predetti importi, così come complessivamente quantificati, i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, di competenza della D.G. 52 05 aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	107	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	110	1.10.05.04.000	05.4	8	4	3	1.09.01
835		09.02.01	103	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.03.01
385		09.02.01	102	1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4 comma 2) lettera f), della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.2, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa al fine di dotare i seguenti capitoli di bilancio:

Cap.	Miss./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	09.02.1	1.07.06.02.000	05.4	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	09.02.1	1.10.05.04.000	05.4	8	1.09.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		

385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		
-----	---------	----------------	------	---	---------	-------	-------	--	--

- di dover impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra individuati in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO**, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,80, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO**, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra. **ANASTASIO Nicoletta**, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, **Commissario ad acta**, C.F. NSTNNT62S66C940K IBAN: IT50L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);
- di dover subordinare la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.73 comma 1) lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con la tempistica di cui al suddetto articolo, comma 4) e cioè entro 60 gg. dalla ricezione della relativa proposta, decorsi inutilmente i quali la relativa legittimità si intenderà riconosciuta;

Attesa

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti:

- l'art. 73 del DLgs 118/11
- la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

di rettificare la delibera n.1 del 27/04/2015 nella parte relativa agli allegati (scheda variazione di bilancio e DDL ad iniziativa della Giunta Regionale rettificato all'art.2) con la vigente normativa finanziaria e nell'ultimo capoverso, nonché nelle stringhe riportate nei vari punti della delibera;

- di proporre, quindi, al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, l'allegato Disegno di Legge (Allegato n. 1, modificato all'art. 2 - norma finanziaria e ultimo capoverso; -, corredato della prescritta Relazione - Allegato A, per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA e Euro 600,00 per contributo unificato versato, più Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, " e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00 x 13 mesi fino a dicembre 2015), Euro 1.000,00 per compenso commissariale ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- di onerare la D.G. 520507 a predisporre la Delibera di Giunta per l'approvazione del Disegno di Legge da sottoporre al Consiglio Regionale;

- di dotare i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	107	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	110	1.10.05.04.000	05.4	8	4	3	1.09.01
835		09.02.01	103	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.03.01
385		09.02.01	102	1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio (come da nuova scheda di variazione allegata):

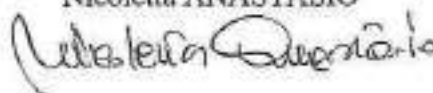
Cap.	Miss./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	09.02.1	1.07.06.02.000	05.4	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	09.02.1	1.10.05.04.000	05.4	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra indicati, in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società **PCND Energy srl** con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO**, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,80, al netto di contributo unificato (300,00) e ritenuta d'acconto (200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO**, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra **ANASTASIO Nicoletta**, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. NSTNNT62S66C940K IBAN: ITS0L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);
- di subordinare la liquidazione e il relativo pagamento al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, onerando il Direttore Generale della D.G. 520507 " Tutela Ambiente ad adottare apposito provvedimento in tal senso;

di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 02 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 04 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- Alla Direzione Generale 520507 Tutela Ambiente;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- All'UDCP – Segreteria di Giunta;
- All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – Burc per la relativa pubblicazione.

Il Commissario ad acta
Nicoletta ANASTASIO

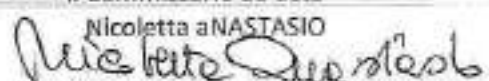


COMMISSARIO AD ACTA EX SENT. TAR CAMPANIA SALERNO II SEZ. N.1461/14

- con sentenza n. 2110/12 del 21/11/2012 il T.A.R. Campania (sez. II) Sezione staccata di Salerno, notificata alla Regione Campania in data 12 dicembre 2012, divenendo cosa giudicata per mancata impugnativa, condannava, tra l'altro, la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore della società PCND Energy S.r.l. ricorrente liquidate nella complessiva somma di € 1.000,00 oltre IVA e CPA, ed al rimborso del contributo unificato come per legge.
- Il debito verso la società PCND Energy S.r.l. trae origine dalla mancata esecuzione della predetta sentenza.
- la società ricorrente, pertanto, adiva il TAR Campania per sentir dichiarare l'obbligo della Regione Campania di procedere all'esecuzione della stessa. Il Collegio, con sentenza del T.A.R. Campania sezione staccata di Salerno (Seconda Sezione), n. 1460/14 del 31.07.2014 Reg. Prov. Coll. N. 00905/2014 Reg. Ric. in accoglimento del ricorso proposto, solo per l'esecuzione della parte della sentenza contenente la condanna del soccombente al pagamento delle spese di giudizio, ha ordinato alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere al pagamento delle spese processuali sopra descritte nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione, perfezionatasi in data 03.09.2014. Ha altresì, nominato quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno per l'esecuzione della sentenza, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, ove inutilmente decorso il termine di cui sopra. Ha fissato, altresì, nella misura di € 300,00 la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza, e di € 1.000,00 le spese delle competenze e degli oneri relativi al giudizio in favore del difensore resosi antistaterio, ex art. 93 c.p.c.;
- con nota del 27 ottobre 2015 il legale della ricorrente, Avvocato Antonio CAOLO, ha comunicato l'inottemperanza dell'Ente richiedendo la nomina del Commissario ad acta;
- il prefetto di Salerno con decreto n. 85538/2015/Gab. del 05/11/2015 ha nominato Commissario ad acta il Funzionario Amministrativo sig.ra ANASTASIO Nicoletta, in servizio presso la Prefettura/UTG di Salerno;
- In merito poi, alla liquidazione delle spese generali, si ritiene idoneo liquidare tali spese limitatamente alla sentenza n.1460/14, in virtù del DM n.55 del 10/03/2014, art. 2 comma 2 (spese generali ex art. 13 legge 31/12/2012 n.247).
- Al contrario, per la sentenza n.2110/12, non si reputa appropriato liquidare le spese generali pari al 15%, seppur richieste dalle parti, in quanto le stesse non vengono riconosciute in sentenza né trova applicazione il suindicato disposto dell'art. 2 del DM n.55/14.

Il Commissario ad acta

Nicoletta ANASTASIO





SCHEDA DI RILEVAZIONE PARTITA DEBITORIA

Dipartimento - Direzione Generale

Il sottoscritto Nicoletta Anastasio nella qualità di Commissario ad acta giusta sent. TAR Campania Salerno II Sezione n.1460/14 per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

SOCIETA PCND ENERGY SRL con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO Marcello** in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Avv. CAOLO Antonio con studio in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Oggetto della spesa:

- 1) **SOCIETA PCND ENERGY SRL** con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO Marcello** in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31, € 3.900,00; (condanna sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14)
- 2) **FORTUNATO Marcello** spese di giudizio per € 1.568,80, comprensivi di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ed Euro 200,00 di ritenuta di acconto (ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2014, pronunciata nel procedimento n.01246/20120 rg.)
- 3) **Avv. CAOLO Fortunato** spese di giudizio per € 1.496,00, comprensivi di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14
- 4) Commissario ad acta spese forfettarie per la funzione commissariale per euro 1000,00 ed IRAP a carico dell'ente per euro 85,00.

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/2012 rg.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/2012 rg.

TOTALE DEBITO € 8049,80 comprensivi di IVA e CPA ed € 600,00 per contributo unificato versato;

SPECIFICA DEBITO :

- 1) ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2110/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01246/20120 rg. Avv. Difensore Fortunato Marcello

Spese giudizio	Euro	1.000,00
C.P.A.	Euro	40,00
I.V.A	Euro	228,80
Contributo unificato	Euro	300,00
T O T A L E	Euro	1.568,80
Ritenuta d'acconto	Euro	200,00
NETTO A PAGARE	Euro	1.368,80

- 2) Ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14 Avv. Difensore Antonio CAOLO

a) Creditore società PCND Energy srl :

Spese di condanna - (Euro 300.00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015)

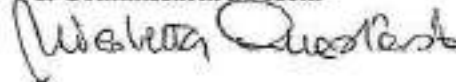
Euro 3.900,00

b)

Spese giudizio	Euro	1.000,00
Spese generali ex art. 13(15% su oneri)	Euro	150,00
C.P.A.	Euro	46,00
Contributo unificato	Euro	300,00
T O T A L E	Euro	1.496,00

- 3) Spese forfetarie per la funzione commissariale
- | | | |
|--------------------|-------------|-----------------|
| | Euro | 1.000,00 |
| I.R.A.P. | Euro | 85,00 |
| T O T A L E | Euro | 1.085,00 |

Il Commissaria ad Acta



Avv. Antonio Caio
Via SS. Martiri Salernitani 31
84123 - Salerno

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 150,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 46,00
Totale Imponibile	€ 1.196,00
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento s.e.o.	€ 1.496,00

*Operazione non soggetta a IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L. 190/2014
(regime forfettario agevolato).*

Imposta di bollo assolta sull'originale.

AVV. FORTUNATO

DETTAGLIO FATTURA	
Onorari	€ 1.000,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 40,00
<i>Totale Imponibile</i>	€ 1.040,00
IVA 22% su Imponibile	€ 228,80
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
<i>Totale documento</i>	€ 1.568,80
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 200,00
Netto a pagare s.e.o.	€ 1.368,80



UOD – 55 13 04 00 – GESTIONE delle SPESE REGIONALI

Commissario ad acta ex sent. TAR Campania Salerno-Seconda Sezione n.1460/14

Oggetto: proposta deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio derivato dalla sentenza TAR Campania Salerno Seconda Sezione n. 1460/14 – reg. gen. n. 00905/2014, ai sensi dell'art 73 d.lgs. 118/2011 coord. con il d.lgs. n. 126/14 e la l. n. 190/214 (legge di stabilità 2015).

Deliberazione n. 1 del 27/04/2016

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che

- Con delega n. 85538/2015/Gab. del 05/11/2015 è stato nominato la sig.ra ANASTASIO Nicoletta quale Commissario ad acta con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza 1460/2014 del 31.07.2014 del TAR Campania – Sezione di Salerno –Sezione Seconda con cui è stato accolto il ricorso n. 905/2014 proposto da PCNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2110/12 de 21.11.2014 del medesimo Giudice Amministrativo. Con la predetta decisione è stato nominato Commissario ad acta il Prefetto di Salerno;
- Con istanza del 27.10.2015, pervenuta in data 29.10.2015 l'Avv. Antonio CAOLO ha chiesto al prefetto di Salerno di dare esecuzione alla sentenza in argomento considerata l'inerzia della Regione Campania. Con la sentenza n. 1460/2014 del 31.07.2014, ritualmente notificata alla Regione Campania in data 02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014, il TAR Campania Salerno ha ordinato "alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe (sentenza n. 2110/2012) provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato. A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza Fissu, infine, nella misura di € 300,00, la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato" Nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata.
- il 1° dicembre 2015 ha provveduto alle operazioni di insediamento presso la D.G.-Valutazioni Ambientali-Via De Gasperi n.28- UOD 520507, allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza in epigrafe, non spontaneamente eseguita dalla Regione Campania, in presenza della dr.ssa Simona Brancaccio, dirigente della citata UOD, la quale, al riguardo, esibiva proposta di delibera, avente n.ro di protocollo PD32351 datata 30/11/2015, dichiarando di aver dato esecuzione alla sentenza de quo; (all.1)
- il 21/01/2016, con nota n. 0042466, la dr.ssa Simona Brancaccio ha comunicato che la predetta delibera non ha avuto il seguito di competenza; (all.2)
- il 05 febbraio 2016 nel prosieguo delle operazioni, si recava presso la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato;
- il 15 aprile 2016 la DG per le Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5 ha provveduto a comunicare i capitoli di bilancio da cui trarre i fondi per il soddisfacimento del debito.

Ritenuto pertanto

- di dover proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui:
- a) € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA ed Euro 600,00 per contributo unificato versato;
- b) Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3.900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015);
- c) Euro 1.085,00 per compenso commissariale comprensiva di spese di viaggio ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006;

di dover dotare dei predetti importi, così come complessivamente quantificati, i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, di competenza della D.G. 52/05 aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835		09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
385		09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover attribuire la responsabilità gestionale dei succitati capitoli di spesa di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D.520507;
- di dover effettuare ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f), della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa al fine di dotare i seguenti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano conti	dei COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000	06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000	06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di dover impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra individuati in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO**, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,00, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;

- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. Antonio CAULO, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antifattario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra. ANASTASIO Nicoletta, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. NSTNNT62S66C940K IBAN: IT50L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);

- di dover subordinare la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.73 comma 1) lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con la tempistica di cui al suddetto articolo, comma 4) e cioè entro 60 gg. dalla ricezione della relativa proposta, decorsi inutilmente i quali la relativa legittimità si intenderà riconosciuta;

Attesa

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti:

- l'art. 73 del DLgs 118/11
- la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015;
- la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;

DELIBERA

~~Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:~~

di proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, l'allegato Disegno di Legge (Allegato n. 1) corredato della prescritta Relazione – Allegato A, per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA e Euro 600,00 per contributo unificato versato, più Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1460/14, " e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00 x 13 mesi fino a dicembre 2015); Euro 1.000,00 per compenso commissariale ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- di onerare la D.G. 520507 a predisporre la Delibera di Giunta per l'approvazione del Disegno di Legge da sottoporre al Consiglio Regionale;
- di dotare i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835		09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
385		09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano conti dei	COFOG	C.L. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000	06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000	06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra indicati, in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO**, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,00, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. ~~Marcello FORTUNATO per spese di giudizio sentenza n. 2019/12~~
- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO**, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, alla sig.ra. **ANASTASIO Nicoletta**, nata il 26/11/62 a Conca dei Marini (SA) e residente a Furore(SA), in Via Dei Micciarellari n. 3, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. NSTNNI62S66C940K IBAN: IT50L0101039701100000002923 Banco di Napoli Agerola(NA);
- di subordinare la liquidazione e il relativo pagamento al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, onerando il Direttore Generale della D.G. 520507 " Tutela Ambiente ad adottare apposito provvedimento in tal senso;

di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 02 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 04 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- Alla Direzione Generale 520507-Tutela Ambiente;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- All'UDCP - Segreteria di Giunta;
- All'U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - Burc per la relativa pubblicazione.

Il Commissario ad acta
Nicoletta ANATASIO



REGIONE CAMPANIA

UOD - 55 13 04 00 - GESTIONE delle SPESE REGIONALI

Commissario ad acta ex sent. TAR Campania Salerno-Seconda Sezione n.1461/14

Oggetto: rettifica delibera n. 1 del 27/04/2016. Riconoscimento del debito fuori bilancio derivato dalla sentenza TAR Campania Salerno Seconda Sezione n. 1461/14 del 31.07.2014 - reg. gen. n. 00904/2014, ai sensi dell'art 73 d.lgs. 118/2011 coord. con il d.lgs. n. 126/14 e la l. n. 190/214 (legge di stabilità 2015).

Deliberazione n. 2 del 20/07/2016

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che

- Con la sentenza n. 1461/2014 del 31.07.2014, ritualmente notificata alla Regione Campania in data 02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014, il TAR Campania Salerno ha ordinato "alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pt., di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe (sentenza n. 2109/2012) provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato. A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza. Fissa, infine, nella misura di € 300,00, la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato";
- Nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata.
- Con istanza del 27.10.2015, pervenuta in data 29.10.2015 l'Avv. Antonio CAOLO ha chiesto al prefetto di Salerno di dare esecuzione alla sentenza in argomento considerata l'inerzia della Regione Campania,
- Con delega n. 85543/2015/Gab del 04/11/2015 è stato nominato il sig. MELCHIORRE Bruno quale Commissario ad acta con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza 1461/2014 del 31.07.2014 del TAR Campania - Sezione di Salerno -Sezione Seconda con cui è stato accolto il ricorso n. 904/2014 proposto da PCNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2109/12 del 21.11.012 del medesimo Giudice Amministrativo. Con la predetta decisione è stato nominato Commissario ad acta il Prefetto di Salerno;
- In data 1° dicembre 2015 ha, pertanto, provveduto alle operazioni di insediamento presso la D.G.-Valutazioni Ambientali- Via De Gasperi n.28- UOD 520507, allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza in epigrafe, non spontaneamente eseguita dalla Regione Campania, in presenza della dr.ssa Simona Brancaccio, dirigente della citata UOD, la quale, al riguardo, esibiva proposta di delibera, avente n.ro di protocollo PD32294 datata 30/11/2015, dichiarando di aver dato esecuzione alla sentenza de quo; (all.1)
- il 21/01/2016, con nota n. 0042466, la dr.ssa Simona Brancaccio ha comunicato che la predetta delibera non ha avuto il seguito di competenza; (all.2)
- il 05 febbraio 2016 nel prosieguo delle operazioni, si recava presso la DG per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato;
- Il 15 aprile 2016 la D.G. per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5 ha provveduto a comunicare i capitoli di bilancio da cui trarre i fondi per il soddisfacimento del debito. In data 27.04.2016 con delibera n. 1, ha proposto al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il Disegno di Legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di provvedere a dare esecuzione alla sentenza 1461/14 del 31.07.2014 del 31.07.2014 del TAR Campania - Sezione di Salerno - Sez. II con cui è stato accolto il ricorso n. 904/2014 proposto da PGNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2109/12 del 21.11.2014 del medesimo Giudice Amministrativo;

es3

- Considerato che con nota n. 2016.0426516, datata 22/06/2016, il Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali Direzione Generale Risorse Finanziarie ha comunicato che non è stato possibile dare esecuzione alla variazione di bilancio, in quanto sono state rilevate delle discordanze di carattere formale tra il contenuto della delibera adottata e i relativi allegati (all. 3)
- Atteso, pertanto, di dover apportare le modifiche limitatamente alla scheda di variazione al bilancio allegata alla delibera n. 1 del 27/04/2016 e all'art. 2 del disegno di legge, nonché alle stringhe della transazione elementare riportate nei vari punti;
- Ritenuto, quindi, di dover proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui:
 - a) € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA ed Euro 600,00 per contributo unificato versato;
 - b) Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1461/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3.900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015);
 - c) Euro 1.085,00 per compenso commissariale comprensiva di spese di viaggio ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006;

di dover dotare dei predetti importi, così come complessivamente quantificati, i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, di competenza della D.G. 52 05 aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap.	Descrizione	Miss/Progr/Tit.	Maor.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	107	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	110	1.10.05.04.000	05.4	8	4	3	1.09.01
835		09.02.01	103	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.03.01
385		09.02.01	102	1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi/ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	09.02.1	1.07.06.02.000	05.04	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	09.02.1	1.10.05.04.000	05.4	8	1.09.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.03.01	85,00	85,00		

est

- di dover impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra individuati in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. Marcello FORTUNATO, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN: IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,80, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. Marcello FORTUNATO per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. Antonio CAOLO, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014;
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, al sig. Bruno Melchiorre, nato il 10 maggio 1953 a Montoro Inferiore (AV) e residente a Nocera Superiore(SA), in Via Indipendenza, n. 62, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. MLCBRN53E10F693P - IBAN: IT91Z0307502200CC8500282156 Banca Generali di Salerno.
- di dover subordinare la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.73 comma 1) lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con la tempistica di cui al suddetto articolo, comma 4) e cioè entro 60 gg. dalla ricezione della relativa proposta, decorsi inutilmente i quali la relativa legittimità si intenderà riconosciuta;

Attesa

~~la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;~~

Visti:

- l'art. 73 del DLgs 118/11
- la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R.C. n.52 del 015.02.2016

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di rettificare la delibera n. 1 del 2704.2015 nella parte relativa agli allegati (scheda variazione di bilancio e DDL ad iniziativa della Giunta Regionale rettificato all'art. 2) con la vigente normativa finanziaria e nell'ultimo capoverso, nonché nelle stringhe riportate nei vari punti della delibera;
- di proporre, quindi, al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, l'allegato Disegno di Legge (Allegato n. 1) corredato della prescritta Relazione - Allegato 4), per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA e Euro 600,00 per contributo unificato versato, più Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1461/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00 x 13 mesi fino a dicembre 2015), Euro 1.000,00 per compenso commissariale ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- di onerare la D.G. 520507 a predisporre la Delibera di Giunta per l'approvazione del Disegno di Legge da sottoporre al Consiglio Regionale;
- di dotare i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

27

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOP E
394		09.02.01	107	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	110	1.10.05.04.000	05.4	8	4	3	1.09.01
835		09.02.01	103	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.03.01
385		09.02.01	102	1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

- di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	09.02.1	1.07.06.02.000	05.4	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	09.02.1	1.10.05.04.000	05.4	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra indicati, in favore dei seguenti beneficiari:
La somma di € 3900,00 alla società **PCND Energy srl** con domicilio presso studio Legale avv. **Marcello FORTUNATO**, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A053871520400000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;
La somma di € 1368,80, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. **Marcello FORTUNATO** per spese di giudizio sentenza n.2019/12;
- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. **Antonio CAOLO**, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, al sig. **Bruno Melchiorre**, nato il 10 maggio 1953 a Montoro Inferiore (AV) e residente a Nocera Superiore(SA), in Via Indipendenza , n. 62, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. MLCBRN53E10F693P - IBAN: IT9120307502200CC8500282156 Banca Generali di Salerno.
- di subordinare la liquidazione e il relativo pagamento al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii onerando il Direttore Generale della D.G. 520507 "Tutela Ambiente" ad adottare apposito provvedimento in tal senso;
- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

57

- Al Consiglio Regionale;
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 02 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 04 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- Alla Direzione Generale 520507 Tutela Ambiente;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- All'UDCP – Segreteria di Giunta;
- All'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – Burc per la relativa pubblicazione

▪ Il Commissario ad acta

▪ Bruno MELICORRE





SCHEDA DI RILEVAZIONE PARTITA DEBITORIA

Dipartimento - Direzione Generale

Il sottoscritto Melchiorre Bruno nella qualità di Commissario ad acta giusta sent. TAR Campania Salerno II Sezione n.1461/14 per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

SOCIETA PCND ENERGY SRL con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO** Marcello in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Avv. **CAOLO** Antonio con studio in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31;

Oggetto della spesa:

- 1) **SOCIETA PCND ENERGY SRL** con domicilio presso l'Avv. **FORTUNATO** Marcello in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, n. 31, € 3.900,00; (condanna sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1461/14).
- 2) **FORTUNATO** Marcello spese di giudizio per € 1.568,80, al netto di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ed Euro 200,00 di ritenuta di acconto (ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2109/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01248/2012 rg.)
- 3) Avv. **CAOLO** Fortunato spese di giudizio per € 1.496,00, comprensivi di IVA e CPA+ € 300,00 contributo unificato versato ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1460/14
- 4) Commissario ad acta spese forfettarie per la funzione commissariale per euro 1000,00 ed IRAP a carico dell'ente per euro 85,00.

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1461/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2109/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01248/2012 rg.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1461/14 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2109/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01248/2012 rg.

TOTALE DEBITO € 8049,80 comprensivi di IVA e CPA ed € 600,00 per contributo unificato versato, € 200,00 Ritenuta d'acconto ed € 85,00 I.R.A.P.

SPECIFICA DEBITO :

- 1) ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Salerno II Sezione n. 2109/12 del 21/11/2012, pronunciata nel procedimento n.01248/2012 rg. Avv. Difensore Fortunato Marcello:

Spese giudizio	Euro	1.000,00
C.P.A.	Euro	40,00
I.V.A.	Euro	228,80
Contributo unificato	Euro	300,00
TOTALE	Euro	1.568,80
Ritenuta d'acconto	Euro	200,00
NETTO A PAGARE	Euro	1.368,80

Ottemperanza sentenza del TAR Campania SALERNO II IV Sez. n.1461/14 Avv. Difensore Antonio CAOLO

- a) Creditore società PCND Energy S.r.l.:

Spese di condanna - (Euro 300.00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1461/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015)

Euro 3.900,00

b) Spese giudizio	Euro	1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su oneri)	Euro	150,00
C.P.A.	Euro	46,00
Contributo unificato	Euro	300,00
TOTALE	Euro	1.496,00

3) Spese forfetarie per la funzione commissariale	Euro	1.000,00
I.R.A.P.	Euro	85,00
TOTALE	Euro	1.085,00

Il Commissario ad Adita
Bruno MELCHIORRE



Avv. Antonio Caio
Via SS. Martiri Salernitani 21
84123 - Salerno

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 150,00
Spese Avvocati (4%)	€ 40,00
Totale imponibile	€ 1.190,00
Spese essenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
Totale Fattura	€ 1.490,00

Operazione non soggetta a IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L. 190/2014
(regime forfettario agevolato).

Imposta di bollo assolta sull'originale.

07

AVV. FORTUNATO

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 40,00
Totale Imponibile	€ 1.040,00
IIVA 22% su Imponibile	€ 228,80
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento	€ 1.568,80
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 200,00
Netto a pagare s.o.	€ 1.368,80

87

97.6.15

REGIONE CAMPANIA
RU.2015.0000001 27/04/2016 10,29
Data: 27/04/2016
Gen.: 1 Segretario di Stato
Specifica: 1 - Prefettura - 11.04.2016
REC

UOD - 55 13 04 00 - GESTIONE delle SPESE REGIONALI

Commissario ad acta ex sent. TAR Campania Salerno-Seconda Sezione n.1461/14

Oggetto: proposta deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio derivato dalla sentenza TAR Campania Salerno Seconda Sezione n. 1461/14 del 31.07.2014 - reg. gen. n. 00904/2014, ai sensi dell'art 73 d.lgs. 118/2011 coord. con il d.lgs. n. 126/14 e la l. n. 190/214 (legge di stabilità 2015).

Deliberazione n. 1 del 27/04/2016

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- Con delega n. 85543/2015/Gab del 04/11/2015 è stato nominato il sig. MELCHIORRE Bruno quale Commissario ad acta con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza 1461/2014 del 31.07.2014 del TAR Campania - Sezione di Salerno - Sezione Seconda con cui è stato accolto il ricorso n. 904/2014 proposto da PCNG Energy s.r.l. contro Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza 2109/12 del 21.11.012 del medesimo Giudice Amministrativo. Con la predetta decisione è stato nominato Commissario ad acta il Prefetto di Salerno;
- Con istanza del 27.10.2015, pervenuta in data 29.10.2015 l'Avv. Antonio CAIOLO ha chiesto al prefetto di Salerno di dare esecuzione alla sentenza in argomento considerata l'inerzia della Regione Campania;
- Con la sentenza n. 1461/2014 del 31.07.2014, rinviamente notificata alla Regione Campania in data 02.09.2014 e ricevuta in data 03.09.2014, il TAR Campania Salerno ha ordinato "alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante p.t., di provvedere ad eseguire la sentenza indicata in epigrafe (sentenza n. 2109/2012) provvedendo al pagamento delle spese processuali, liquidate in € 1000,00, oltre IVA, Cassa e Contributo Unificato. A tanto la Regione dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della predetta sentenza. Fisso, infine, nella misura di € 300,00, la somma da corrispondere alla società ricorrente per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della presente sentenza, dopo il decorso del termine sopra assegnato..." Nel prescritto termine di giorni 60 alcun provvedimento è stato adottato dall'Amministrazione intimata.
- il 1° dicembre 2015 ha provveduto alle operazioni di insediamento presso la D.G.-Ambiente ed Ecosistema-Via De Gasperi n.28- UOD 520507, allo scopo di dare integrale esecuzione alla sentenza in epigrafe, non spontaneamente eseguita dalla Regione Campania, in presenza della dr.ssa Simona Brancaccio, dirigente della citata UOD, la quale, al riguardo, esibiva proposta di delibera, avente n.ro di protocollo PD32294 datata 30/11/2015, dichiarando di aver dato esecuzione alla sentenza de quo; (all.1)
- il 21/01/2016, con nota n. 0042466, la dr.ssa Simona Brancaccio ha comunicato che la predetta delibera non ha avuto il seguito di competenza; (all.2)
- il 05 febbraio 2016 nel prosieguo delle operazioni, si recava presso la DG per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5, al fine di predisporre la parte relativa alla sistemazione contabile, per dare esecuzione al giudicato;
- il 15 aprile 2016 la DG per le Risorse Finanziarie - UOD 04 Gestione delle Spese Regionali in Napoli al Centro Direzionale is. C5 ha provveduto a comunicare i capitoli di bilancio da cui trarre i fondi per il soddisfacimento del debito.
- Ritenuto pertanto
- di dover proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui:
- a) €3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e RdA ed Euro 600,00 per contributo unificato versato;

b) Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n. 1461/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3.900,00 (€300,00x 13 mesi fino a dicembre 2015);

c) Euro 1.085,00 per compenso commissariale comprensiva di spese di viaggio ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta ai sensi dell'art. 75, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006;

di dover dotare dei predetti importi, così come complessivamente quantificati, i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, di competenza della D.G. 52/05 aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricerca	Perim. sanità	SIOPE
394		09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395		09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835		09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
385		09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

Cap.	Miss./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.L. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000	06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000	06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000	05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000	05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

di dover impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra individuati in favore dei seguenti beneficiari:

La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. Marcello FORTUNATO, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via SS. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via SS. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. FRTMLC68P14H703J - IBAN : IT78A0538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;

La somma di € 1368,00, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. Marcello FORTUNATO per spese di giudizio sentenza n.2019/12;

La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. Antonio CAOLO, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.L. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri

- Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840655, IBAN: IT12C0316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014
- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, al sig. Bruno Melchiorre, nato il 10 maggio 1953 a Montero Inferiore (AV) e residente a Nocera Superiore(SA), in Via Indipendenza, n. 62, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. MLCBRN53E10R693P - IBAN: IT9120307502200CC8500282156 Banca Generali di Salerno,
- di dover subordinare la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.73 comma 1) lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con la tempistica di cui al suddetto articolo, comma 4) e cioè entro 60 gg. dalla ricezione della relativa proposta, decorsi inutilmente i quali la relativa legittimità si intenderà riconosciuta;

Attesa

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti:

- l'art. 73 del D.Lgs. 118/11
- la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2016;
- la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale, per il tramite della Giunta Regionale, l'allegato Disegno di Legge (Allegato n. 3) corredato della prescritta Relazione - Allegato 4), per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di Euro 8.049,80 di cui € 3.064,80 per spese processuali comprensivi di IVA e CPA e Rda e Euro 600,00 per contributo unificato versato, più Euro 300,00 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione della sentenza n.1461/14, "e tanto dopo il decorso dei termini, prima assegnati, e fino all'effettivo pagamento per ogni mese di ritardo nell'esecuzione", nella misura di € 3900,00 (€300,00 x 13 mesi fino a dicembre 2015), Euro 1.000,00 per compenso commissariale ed Euro 85,00 IRAP su compensi a commissari ad acta, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731 del 30 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- di onerare la D.G. 520507 a predisporre la Delibera di Giunta per l'approvazione del Disegno di Legge da sottoporre al Consiglio Regionale;
- di dotare i seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano del Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOP E
394	Interessi di Mora	09.02.01	110	1.07.06.02.000	05.4	8	4	3	1.09.01
395	Oneri da contenzioso	09.02.01	103	1.03.02.01.000	06.2	8	4	3	1.03.01
835	Compenso per Commissario ad Acta	09.02.01	102	1.03.02.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01
385	Irap	09.02.01		1.02.01.01.000	05.4	8	4	3	1.08.01

di dover effettuare ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera f), della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 il seguente prelevamento, in termini di competenza e di cassa, dal «Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)», al fine di dotare i predetti capitoli di bilancio:

Cap.	Missi/ Progr/ Tit.	Piano conti	dei	C.O.F.O.G.	C.I. U.E.	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000		01.1	8	1.10.02			8.049,80	8.049,80
394	08.01.1	1.10.05.02.000		06.02	8	1.09.01	3.900,00	3.900,00		
395	08.01.1	1.03.02.01.000		06.2	8	1.03.01	3.064,80	3.064,80		
835	09.02.1	1.03.02.01.000		05.4	8	1.08.01	1.000,00	1.000,00		
385	09.02.1	1.02.01.01.000		05.4	8	1.08.01	85,00	85,00		

- di impegnare le citate somme sui capitoli di spesa sopra indicati, in favore dei seguenti beneficiari:

La somma di € 3900,00 alla società PCND Energy srl con domicilio presso studio Legale avv. Marcello FORTUNATO, nato a Salerno il 14.09.1968, ed ivi residente in via S.S. Martiri Salernitani, n. 31 con studio legale in Salerno Via S.S. Martiri Salernitani, n. 31 - Partita IVA 03127260655 - C.F. 03127260655 - IBAN: IT7840538715204000000000722 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale n. 110;

La somma di € 1368,80, al netto di contributo unificato(300,00) e ritenuta d'acconto(200,00), sempre all'Avv. Marcello FORTUNATO per spese di giudizio sentenza n.2019/12;

- La somma di € 1496,00, comprensiva di contributo unificato(300,00), all'avv. Antonio CAOLO, nato a Torino il 26.02.1974 residente a Pellezzano(SA) in via M.A. Galdi, n. 8 antistatario, con studio legale in Via S.S. Martiri Salernitani n. 31 c.a.p. 84100 Salerno, C.F. CLANTN74B26L219D, P.I. 0425840653, IBAN: IT120316901600CC0010580043, per spese di giudizio sentenza 1461/2014

- La somma di € 1000,00, al netto di IRAP(85,00) e spese di viaggio, al sig. Bruno Melchiorre, nato il 10 maggio 1953 a Montoro Inferiore (AV) e residente a Nocera Superiore(SA), in Via Indipendenza, n. 62, Funzionario Amministrativo in servizio presso la Prefettura di Salerno, Commissario ad acta, C.F. MLCBRN53E10F693P - IBAN: IT9120307502200CC8500282156 Banca Generali di Salerno.

- di subordinare la liquidazione e il relativo pagamento al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii onerando il Direttore Generale della D.G. 520507 "Tutela Ambiente" ad adottare apposito provvedimento in tal senso;

- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Alla UOD 04 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento 52.00;
- Alla Direzione Generale 52.05.07 Tutela Ambiente ed Ecosistema;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- All'UDCP - Segreteria di Giunta;
- All'U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - Bure per la relativa pubblicazione.

* Il Commissario ad acta

* Bruno MELCHIORRE

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 8.049,80 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria riassuntivamente descritto nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alle deliberazioni n. 1 del 15/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Bruno Melchiorre, delegato dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85543/2015/Gab del 4/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1461 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014, e il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 8.049,80 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria riassuntivamente descritto nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alle deliberazioni n. 1 del 15/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 del Commissario ad acta Nicoletta Anastasio, delegato dal Prefetto di Salerno con nota prot. n. 85538/2015/Gab del 5/11/2015 per l'esecuzione della sentenza n. 1460 del TAR Salerno-Sezione II depositata in data 31/07/2014 sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento dei debiti di cui all'articolo 1 si è provveduto con variazioni di bilancio effettuate dal Commissario ad Acta Bruno Melchiorre con deliberazioni n. 1 del 15/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016 e dal Commissario ad Acta Nicoletta Anastasio con deliberazioni n. 1 del 15/04/2016 e n. 2 del 20/07/2016, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera f), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, mediante prelievo, in termini di competenza e cassa, della somma complessiva di euro 16.099,60 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 con incremento per euro 16.099,60, in termini di competenza e cassa, dello stanziamento della Missione 09 Programma 2 Titolo 1.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente Legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 104 del 28/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ARPAC - NOMINA COMMISSARIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con legge regionale 29 luglio 1998, n. 10, e ss.mm.ii., è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
- b. l'articolo 4 della legge regionale n. 38/2016, in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"), ha da ultimo inserito l'ARPAC nel sistema nazionale a rete di cui alla citata l. 132/2016 e ha attribuito all'Agenzia nuove competenze, anche in tema di raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di produzione di studi, monitoraggio, redazione di piani e programmi nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali, nonché della messa in sicurezza del territorio regionale;

PREMESSO altresì che

- a. il combinato disposto di cui agli artt. 7 e 9 della Legge Regionale n.10/1998 e ss.mm. ii. indica, tra gli organi dell'A.R.P.A.C., il Direttore Generale e ne disciplina lo stato giuridico, le competenze nonché il rapporto di lavoro, prevedendo, tra l'altro, che al Direttore Generale compete il trattamento economico previsto per un Direttore Generale della Giunta regionale della Campania;
- b. con deliberazione n. 521 del 9.12.2013 (L.R. n. 10 del 29 luglio 1998 – Direttore generale A.R.P.A.C. – Determinazioni), la Giunta Regionale, tra l'altro, prendeva atto dell'incompatibilità sopravvenuta del Direttore Generale pro-tempore dell'ARPAC e, per l'effetto, disponeva la nomina di un Commissario straordinario;

RILEVATO che con nota del 23/02/2017, il commissario dell'Agenzia ha rappresentato l'impossibilità, per un lungo periodo di tempo, di continuare l'espletamento dell'incarico commissariale conferito con D.G.R.C. n.521 del 09.12.2013 e la mancata previsione, nella stessa, di un sostituto;

RAVVISATO che

- a. per assicurare la continuità della gestione amministrativa, tecnica e contabile ed il regolare funzionamento dell'ARPAC, occorra provvedere, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale, alla sostituzione dell'attuale Commissario, impossibilitato a proseguire nell'incarico, attraverso la nomina di un nuovo Commissario;
- b. a tal fine, alla luce delle competenze dell'ARPAC, anche quali risultanti dalle integrazioni disposte dal citato art. 4 della legge regionale n.38/2016, occorra assicurare in capo al Commissario il possesso di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale, secondo quanto disposto per il Direttore Generale delle ARPA dall'art. 8 della legge regionale n.132/2016;

VISTO il curriculum professionale del prof. Vincenzo Belgiorno nato a Salerno il 02.10.1965, dal quale risulta il possesso di elevate e peculiari competenze ed esperienze tecnico-scientifiche nel settore ambientale coerenti con le funzioni attribuite all'ARPAC, ivi incluse quelle assegnate da ultimo dall'art.4 della legge regionale n. 38/2016;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di poter individuare il citato prof. Vincenzo Belgiorno, al fine della nomina quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- b. di demandare la nomina al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- c. di prevedere che al Commissario straordinario sia attribuito il trattamento economico previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi della legge regionale n.10/1998, decurtato –ai fini del

contenimento della spesa pubblica- del 30% e con esclusione dell'indennità di risultato, da porre a carico dell'ARPAC;

- d. di precisare che il Commissario straordinario può avvalersi di un sub-commissario, da individuarsi tra i dipendenti di ruolo dell'ARPAC ovvero della Regione Campania;
- e. di dover revocare, con efficacia dal decreto presidenziale di nomina del nuovo Commissario straordinario, la deliberazione di Giunta regionale n.521/2013 nella parte in cui dispone la nomina del Commissario straordinario dell'ARPAC;

VISTI:

- a. lo Statuto della Regione Campania;
- b. la legge n. 132/2016;
- c. la legge regionale n. 10/1998 e ss.mm.ii.;
- d. la legge regionale n. 38/2016;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 521/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità con voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di individuare il prof. Vincenzo Belgiorno, nato a Salerno il 02.10.1965, al fine della nomina quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- 2. di demandare la nomina del Commissario al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- 3. di prevedere che al Commissario straordinario sia attribuito il trattamento economico previsto per il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi della legge regionale n.10/1998, decurtato –ai fini del contenimento della spesa pubblica- del 30% e con esclusione dell'indennità di risultato, da porre a carico dell'ARPAC;
- 4. di precisare che il Commissario straordinario può avvalersi di un sub-commissario, da individuarsi tra i dipendenti di ruolo dell'ARPAC ovvero della Regione Campania;
- 5. di revocare, con efficacia dal decreto presidenziale di nomina del nuovo Commissario straordinario, la deliberazione di Giunta regionale 521/2013 nella parte in cui disponeva la nomina del Commissario straordinario dell'ARPAC;
- 6. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'ARPAC, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 83 del 21/02/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE AIR SPA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione è socio unico dell'AIR - Autoservizi Irpini Spa (di seguito AIR), società attiva nel settore del trasporto su gomma;
- b. il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (di seguito Testo Unico) ha apportato modifiche alla disciplina concernente le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e fornito indicazioni circa gli adeguamenti statutari cui le stesse sono tenute;
- c. l'ANAC ha fornito indirizzi circa la previsione statutaria della figura del Responsabile per la prevenzione, la corruzione e la trasparenza;

RILEVATO

- a. che il citato Testo Unico concernente le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche nell'art. 11 comma 9 lettera d) stabilisce "il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società";
- b. che ai sensi della normativa generale in tema di società la previsione statutaria di un direttore generale è facoltativa;

RITENUTO

- a. di dovere adeguare lo statuto della società AIR alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo Unico) e agli indirizzi dell'ANAC, richiamando altresì le limitazioni cui soggiace il trattamento dell'Organo di amministrazione;
- b. di dover esprimere l'indirizzo di eliminare dalle disposizioni dello Statuto di AIR Spa, al fine del contenimento dei costi e tenuto conto dell'organizzazione societaria, la previsione tra gli organi statutari del Direttore Generale;
- c. di precisare che le modifiche statutarie disposte con il presente provvedimento avranno piena ed immediata efficacia a far data dalla approvazione da parte dell'organo assemblea della società;

VISTI

- a. il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- b. gli indirizzi ANAC di cui alla determinazione n. 8 del 17/6/2015, contenenti Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società;
- c. l'articolo 51, comma 1, lettera e), dello Statuto regionale;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di approvare le modifiche allo Statuto di AIR Spa, così come riportato nell'allegato al presente provvedimento (allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che le modifiche statutarie disposte con il presente provvedimento avranno piena ed immediata efficacia a far data dalla approvazione da parte dell'organo assembleare della società;
3. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate e all'Organo amministrativo della società per gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

ART.	TESTO ORIGINARIO	TESTO MODIFICATO
Art.1	DENOMINAZIONE E' costituita una società per azioni denominata: "Autoservizi Irpini S.p.A.", in sigla abbreviata "AIR S.p.A.".	NESSUNA MODIFICA
Art.2	SEDE LEGALE La Società ha sede in Avellino. Con delibera dell'organo amministrativo potranno essere istituite e soppresse succursali, filiali, uffici senza rappresentanza, recapiti e dipendenze in genere, in Italia o all'estero.	NESSUNA MODIFICA
Art.3	DURATA La durata della società è fissata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.	NESSUNA MODIFICA
Art.4	SOCI Possono essere soci della Società gli enti Locali, come definiti dal comma 2, dall'art.2, del D.Lgs. 422/97 ed altri enti pubblici, anche economici. Possono altresì, essere soci altri soggetti di diritto pubblico, di diritto privato e soggetti privati scelti con i criteri e le procedure previsti dalla legge. Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la Società è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci si fa riferimento alla residenza anagrafica.	NESSUNA MODIFICA
Art.5	OGGETTO SOCIALE La Società ha per oggetto: - la gestione del trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità e, in particolare, a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli, nonché l'esercizio e la gestione di ogni altro servizio o attività che, rispetto al trasporto, presenti caratteri di connessione, strumentalità e/o complementarietà e che sia ritenuto utile per il raggiungimento dello scopo sociale. In via esemplificativa e non tassativa, le attività di cui innanzi possono così specificarsi: a) l'esercizio dei servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di merci; b) l'esercizio di servizi di trasporto pubblico ulteriori e/o diversi, a favore di enti territoriali locali sulla base di convenzioni e/o contratti di servizio, nei limiti di quanto previsto dalla legislazione vigente; c) l'esercizio di altri servizi, compresi quelli funiviari, che costituiscano integrazione e/o	NESSUNA MODIFICA

	abbiano carattere di complementarietà e, comunque, connessi con vari modi di effettuazione del trasporto pubblico; d) l'esercizio di servizi di noleggio da rimessa e da granturismo e di ogni altra attività complementare e strumentale per lo sviluppo del turismo e, comunque, affine e/o accessoria, compresa la gestione di biglietterie e/o di agenzie di viaggio e turismo; e) la realizzazione e la gestione diretta, o anche per affidamento a terzi, di autostazioni, rimesse, officine, impianti funiviari e di ogni altra attività complementare, compreso l'esercizio di attività commerciali e di servizio bar, ristoranti ed alberghi per il personale ed i viaggiatori ed il deposito dei bagagli; f) l'organizzazione e la gestione di servizi relativi alla viabilità, quali la rimozione di auto e la gestione di parcheggi e semafori; g) lo sviluppo e la commercializzazione di sistemi informatici e di software applicativi relativi all'oggetto sociale come innanzi specificato, comprese le prestazioni di consulenza per la installazione, sia direttamente, sia indirettamente, attraverso la partecipazione ad altre società o mediante accordi con terzi; h) l'organizzazione e la gestione di attività formativa per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nell'ambito di attività connesse con l'oggetto sociale; i) lo svolgimento di attività amministrative, di studio, di ricerca, di progettazione, di formazione e di consulenza nel settore del trasporto pubblico ed, in generale, della mobilità, anche per conto di terzi. Tali attività potranno essere esercitate in via diretta o indiretta a mezzo di società controllate o collegate, nel rispetto della normativa vigente, mediante affidamento a terzi. La società potrà assumere, comunque, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque altro tipo, aventi oggetto analogo, affine o connesso col proprio. La società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali o finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie od utili dall'organo amministrativo per il raggiungimento degli scopi sociali, compresa la prestazione di garanzie reali o personali, anche a favore di terzi; potrà, in particolare, ricevere finanziamenti da soci, da società controllanti, controllate e collegate; potrà inoltre assumere e concedere mandati di agenzia, commissione, rappresentanza, con o senza deposito; potrà acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati, anche per conto di terzi, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale di marchi e di diritti consimili. Tutte le suddette attività dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura	
--	---	--

	finanziaria dovranno essere svolte in ossequio a quanto disposto dalle leggi vigenti in materia. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà coordinare le proprie iniziative con altri enti ed aziende, comunque, fornitori di servizi pubblici.	
Art.6	CAPITALE SOCIALE Il capitale sociale è fissato in euro 43.880.000,00 (quarantatremilionioottocentottantamila/00) diviso in quarantatremilionioottocentottantamila azioni, ciascuna del valore nominale di euro uno. Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia. In caso di aumento di capitale sociale, anche mediante emissione di azioni privilegiate o di risparmio, le nuove azioni saranno offerte ai soci in opzione, proporzionalmente alla quota di capitale da ciascuno dei medesimi posseduta. L'aumento del predetto capitale potrà essere effettuato anche mediante conferimenti in natura, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo e dalla legge. Per i conferimenti di beni in natura e di crediti si osservano le disposizioni degli artt.2342 e 2343 del codice civile.	NESSUNA MODIFICA
Art.7	AZIONI Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Le azioni sono indivisibili ed ognuna di esse dà diritto ad un voto in assemblea. La qualità di azionista comporta, di per sé, adesione all'atto costitutivo della Società e al presente statuto. I versamenti concernenti le azioni sottoscritte sono richiesti dall'organo amministrativo, in una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi conveniente. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti decorrerà l'interesse nella misura che, di volta in volta, verrà fissata dall'organo amministrativo, fatto salvo quanto previsto dall'art.2344 del codice civile. L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare la emissione di azioni speciali, da offrire in sottoscrizione a dipendenti e dirigenti della Società, con esclusione del diritto di opzione, nella osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 2349 del codice civile. L'assemblea può deliberare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2357 c.c., l'acquisto di proprie azioni per cederle a pagamento a dipendenti ed a dirigenti, con la possibilità di concedere agli stessi dei prestiti ad hoc o di fornire garanzie per permetterne la sottoscrizione da parte dei soggetti predetti.	NESSUNA MODIFICA

Art.8	OBBLIGAZIONI La Società potrà emettere obbligazioni, sia nominative, sia al portatore, anche convertibili in azioni, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge (artt.2410 - 2412 - 2420 bis - 2420 ter c.c.). Con deliberazione dell'assemblea straordinaria verranno determinate le modalità di emissione, collocamento ed estinzione. L'Assemblea straordinaria dei Soci può deliberare la emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni, ai sensi dell'art. 2346 c.c.	NESSUNA MODIFICA
Art.9	TRASFERIMENTO AZIONI In caso di trasferimento di azioni da parte di un socio privato spetta agli altri soci il diritto di prelazione sull'acquisto. Il socio privato che intenda vendere tutte o parte delle proprie azioni dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci ed anche all'organo amministrativo della Società. Nella comunicazione, da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., dovrà essere indicato l'ammontare della partecipazione azionaria in vendita, il prezzo, le modalità di pagamento ed il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro quaranta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono manifestare, a mezzo lettera raccomandata A.R., indirizzata all'organo amministrativo ed al socio cedente, la propria incondizionata volontà di acquistare le azioni o i diritti di opzioni in vendita. L'accettazione dovrà riguardare l'intera quota azionaria posta in vendita. Il ricevimento di quest'ultima comunicazione da parte dell'organo amministrativo costituisce il momento di perfezionamento del negozio traslativo, intendendosi cioè la proposta del socio cedente una proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 c.c. e l'organo amministrativo il domiciliatario del proponente medesimo per le comunicazioni inerenti all'accettazione di detta proposta. Qualora il corrispettivo indicato dal proponente sia ritenuto eccessivo da alcuno degli altri soci, questi può richiedere la nomina di un arbitro unico (o di un collegio arbitrale composto di tre membri) nominato dal Presidente del Tribunale di Avellino dandone contezza all'organo amministrativo entro il termine di venti giorni dal ricevimento della notizia della proposta di alienazione; l'organo amministrativo, a sua volta, informa tempestivamente il proponente e gli altri soci. L'arbitro unico (o il collegio arbitrale), che deve giudicare con "equo apprezzamento", entro sessanta giorni dal ricevimento dell'incarico, determina il corrispettivo monetario delle azioni o dei diritti oggetto del proposto negozio traslativo, tenendo conto del valore effettivo delle azioni o dei diritti oggetto di trasferimento, alla data di scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione. Il valore effettivo delle azioni o dei diritti oggetto di	NESSUNA MODIFICA

trasferimento va computato tenendosi in considerazione la redditività normalizzata e prospettica della Società, il valore attuale del patrimonio di questa e, quindi, dei suoi beni materiali ed immateriali e di ogni altra circostanza e condizione che siano normalmente tenute in considerazione dalla tecnica valutativa delle partecipazioni societarie. La decisione dell'arbitro (o del collegio arbitrale) deve essere notificata all'organo amministrativo, il quale ne fa tempestiva comunicazione al proponente, precisandosi che: ove il corrispettivo indicato dal proponente sia maggiore del valore stabilito dall'arbitro (o dal collegio arbitrale) la proposta si intende fatta (salvo il diritto di revoca del proponente, da esercitarsi nel termine perentorio di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della decisione dell'arbitro) per il corrispettivo pari al valore stabilito dall'arbitro;

ove il corrispettivo indicato dal proponente sia minore del valore stabilito dall'arbitro, la proposta si intende fatta per il corrispettivo indicato dal proponente.

c) Sia nel caso in cui il proponente revochi la propria proposta, sia nel caso in cui il medesimo la confermi, sia nel caso in cui manchi qualsiasi ulteriore manifestazione di volontà da parte del proponente, l'organo amministrativo deve darne comunicazione (unitamente alla decisione dell'arbitro) a tutti i soci che, fatta eccezione per il caso di intervenuta revoca, possono esercitare la prelazione, con le modalità di cui sopra, nel termine di venti giorni dalla comunicazione in parola.

Le spese dell'arbitraggio sono a carico per metà del socio proponente e per metà di coloro che esercitano la prelazione o, in mancanza di esercizio della prelazione, di coloro che hanno richiesto l'arbitrato; qualora, tuttavia, dall'arbitraggio emerga che il valore delle azioni o dei diritti oggetto di stima sia inferiore di oltre il trenta per cento rispetto al corrispettivo richiesto dal proponente, l'intero costo dell'arbitraggio grava sul proponente medesimo. E' escluso, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla data di acquisto della partecipazione di maggioranza della società da parte di un socio privato, che lo stesso possa porre in essere atti di cessione di azioni, di costituzione di diritti reali sulle stesse ed ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza.

Decorso il termine di cinque anni di cui al punto precedente, il socio privato di maggioranza può effettuare atti di cessione delle azioni, di costituzione di diritti reali sulle stesse e ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della sua posizione di maggioranza, a patto che l'ente pubblico o gli enti pubblici partecipanti alla Società esprimano il loro preventivo motivato gradimento.

Nel caso di pluralità degli enti, è sufficiente il gradimento di quelli che detengono la maggioranza del capitale pubblico. Il gradimento viene espresso con le modalità di cui in seguito.

Il socio privato che intenda alienare la propria partecipazione, dovrà notificare agli enti pubblici

	partecipanti alla Società, per il tramite dell'organo amministrativo, la sua intenzione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando la quota di capitale che intende cedere ed anche i dati identificativi del soggetto acquirente; ciascun dei predetti enti si pronuncia motivatamente entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta missiva. Decorso tale termine, in mancanza di deliberazione contraria o di giustificata richiesta di informazioni aggiuntive ed integrative, l'assenso si intende dato. Le decisioni degli enti pubblici dovranno essere comunicate al socio cedente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nell'istanza. La cessione effettuata in difformità di quanto previsto ai punti precedenti non produce effetto alcuno nei confronti della Società e non consente l'iscrizione dell'acquirente nel relativo libro soci. Qualora nessun socio eserciti, nei termini e con le procedure di cui sopra, il diritto di prelazione, le azioni e i diritti di opzione saranno liberamente alienabili. Il socio può recedere dalla Società, per tutte o parte delle azioni possedute, nei casi previsti dall'articolo 2437, comma 1, del codice civile. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'Organo Amministrativo mediante lettera inviata con lettera raccomandata. La raccomandata deve essere inviata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo amministrativo. Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e, se emesse, devono essere depositate presso la sede sociale. Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. La valutazione delle azioni per le quali il socio ha esercitato il diritto di recesso è effettuata ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile.	
Art. 10	Assemblea dei Soci L'assemblea dei soci, legalmente convocata e costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, compresi	NESSUNA MODIFICA

	gli assenti ed i dissenzienti. L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dall'art.2364 del codice civile. L'assemblea straordinaria delibera sulle materie di cui all'art.2365 del codice civile.	
Art. 10 - bis		ORGANI SOCIALI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DALLE NORME GENERALI È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
Art.11	CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da soci che rappresentino almeno il dieci per cento del capitale sociale. L'assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., è convocata mediante avviso spedito ai soci ed ai sindaci effettivi con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica. L'assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio della Regione Campania. Nell'avviso potranno anche essere indicati il giorno e l'ora della seconda convocazione, nel caso che nella prima non intervenga la parte di capitale richiesta a norma del presente statuto. L'assemblea, in seconda convocazione, non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea risulta regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo.	NESSUNA MODIFICA
Art.12	DIRITTO DI VOTO E DI RAPPRESENTANZA. Ai sensi dell'art. 2370 del c.c., hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, ai sensi e nel rispetto dell'art.2372 del c.c., mediante delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale.	NESSUNA MODIFICA

Art.13	FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o da altra persona all'uopo designata dal consiglio predetto o, in mancanza, eletta dall'assemblea stessa a maggioranza semplice del capitale presente. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato dall'assemblea, a maggioranza semplice del capitale presente. Ove prescritto dalla legge ed anche quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo stesso. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede viene dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua stesura.	NESSUNA MODIFICA
Art.14	MODALITA' DI VOTO IN ASSEMBLEA Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che sia richiesta la votazione per appello nominale da tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno un terzo del capitale sociale presente in assemblea. Le votazioni avvengono a scrutinio palese o con altre modalità, di volta in volta, approvate dall'assemblea stessa e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.	NESSUNA MODIFICA
Art.15	ASSEMBLEA ORDINARIA L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è valida qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti. L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta di voti espressi dal capitale presente.	NESSUNA MODIFICA
Art.16	ASSEMBLEA STRAORDINARIA L'assemblea straordinaria delibera validamente, in prima convocazione, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In seconda convocazione, l'assemblea straordinaria è costituita e delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale. Tuttavia, anche in seconda convocazione, sarà sempre necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione, lo scioglimento anticipato della Società	NESSUNA MODIFICA

Art.17	PROCESSO VERBALE Le deliberazioni prese dall'Assemblea sono accertate per il tramite dei processi verbali, sottoscritti dal presidente dell'assemblea e dal segretario. Le copie e gli estratti dei verbali sono autenticati dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o da chi ne fa le veci al momento dell'autenticazione. I verbali delle assemblee straordinarie sono redatti da un notaio, in conformità dell'art. 2365 del vigente codice civile. Tutti i verbali delle assemblee devono essere inseriti in ordine cronologico, in apposito libro, ex art. 2421 del codice civile.	NESSUNA MODIFICA
Art.18	PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI Nel caso di partecipazione maggioritaria al capitale sociale della Società da parte di enti pubblici, a questi ultimi, in presenza di Consiglio di Amministrazione, spetteranno la nomina e la revoca del presidente e della maggioranza dei consiglieri di amministrazione o dell'amministratore unico ed anche la nomina e la revoca del presidente del collegio sindacale. Parimenti, nel caso di partecipazione minoritaria al capitale sociale della società, da parte di enti pubblici, a questi spetteranno la nomina e la revoca di almeno un terzo dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale. La nomina e la revoca del presidente del consiglio di amministrazione e dei consiglieri di maggioranza o dell'amministratore unico, da parte degli enti pubblici sono disciplinati dagli articoli 2449 e 2450 del codice civile.	PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI Nel caso di partecipazione maggioritaria al capitale sociale della Società da parte di enti pubblici, a questi ultimi spetteranno, in presenza di Consiglio di Amministrazione, la nomina di un numero di amministratori e sindaci proporzionale alla partecipazione al capitale sociale.
Art. 19	ORGANO AMMINISTRATIVO La società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre membri. La nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria dei soci. Gli amministratori ed il presidente del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea per un periodo di un triennio, con scadenza in coincidenza dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio chiuso dopo la data della loro nomina; sono rieleggibili e devono essere scelti fra coloro che hanno una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni svolte in enti ed aziende pubbliche o private, o per uffici ricoperti. Il consiglio potrà anche nominare un segretario, scelto tra i suoi componenti o all'esterno. In caso di assenza del presidente, le funzioni saranno assunte dal consigliere presente più anziano di età, senza compensi aggiuntivi. Non possono ricoprire la carica di amministratore unico o di consigliere di amministrazione coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità stabilite dall'art.25,	ORGANO AMMINISTRATIVO La nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria dei soci ed avviene nel rispetto delle disposizioni del codice civile e del D.lgs 175/2016. La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D.lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. E' vietata la istituzione della carica di vicepresidente del consiglio di Amministrazione. Gli amministratori ed il presidente del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea per un periodo di un triennio, con scadenza in coincidenza dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio chiuso dopo la data della loro nomina; sono rieleggibili e devono essere scelti fra coloro che hanno una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni svolte in enti ed aziende pubbliche o private, o per uffici ricoperti.

	comma 4, e dall'art.26 della legge 25.03.1993, n.81 e dall'art.15 della legge 19.03.1990, n.55. La revoca di uno o più consiglieri di amministrazione può essere deliberata dall'assemblea dei soci, anche in assenza di giusta causa, salvo il diritto del revocato al risarcimento del danno, se la revoca avviene senza giusta causa. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione o ad un solo altro componente possono essere attribuite dal Consiglio medesimo deleghe operative. Ai consiglieri di Amministrazione non sono corrisposti gettoni di presenza	In caso di assenza del presidente, le funzioni saranno assunte dal consigliere presente più anziano di età, senza compensi aggiuntivi. Non possono ricoprire la carica di amministratore unico o di consigliere di amministrazione coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o inconferibilità. I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D.lgs 175/2016. Qualora l'assemblea abbia disposto che la società sia amministrata da un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere sarà effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n.120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti. Non possono essere nominati amministratori i dipendenti della Regione Campania in quanto amministrazione controllante. Agli amministratori non possono essere corrisposti gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamento di fine mandato. Per tutto quanto concerne l'entità della remunerazione degli amministratori la società rispetta i limiti stabiliti in adempimento delle disposizioni di cui al D.lgs 175/2016. Coloro i quali hanno un rapporto di lavoro con la Società, se nominati amministratori, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori. La revoca di uno o più consiglieri di amministrazione può essere deliberata dall'assemblea dei soci, anche in assenza di giusta causa, salvo il diritto del revocato al risarcimento del danno, se la revoca avviene senza giusta causa
Art.20	LUOGO E MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, ogniqualvolta il presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti o del collegio sindacale. L'avviso di convocazione può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica; il suddetto avviso dovrà essere spedito al domicilio di ciascun destinatario (consigliere di amministrazione e sindaci) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali basterà il preavviso di un giorno da darsi con le stesse modalità di cui sopra, e, comunque, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. L'adunanza del consiglio di amministrazione può svolgersi anche quando i partecipanti si trovino	NESSUNA MODIFICA

	dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti medesimi. In difetto di tali formalità e termini, il consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori e di tutti i sindaci effettivi in carica.	
Art.21	VALIDITA' DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Per la validità delle deliberazioni del consiglio occorre la presenza di più della metà dei componenti in carica, sempreché fra gli stessi sia compreso anche il presidente o chi legalmente lo sostituisce. Le deliberazioni, ivi compresa quella di costituzione dei patrimoni destinati, saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il voto non può essere dato per rappresentanza. Le sedute del consiglio dovranno risultare da apposito processo verbale redatto sul libro delle adunanze, firmato dal presidente e dal segretario.	NESSUNA MODIFICA
Art.22	POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale con la diligenza richiesta dalla natura del proprio incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge e del presente statuto, sono di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci. Sono, quindi, di competenza di tal organo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fra i quali si citano a mero titolo esemplificativo: acquistare, vendere, permutare mobili, materiale rotabile, immobili; acconsentire iscrizioni, privilegi, trascrizioni, cancellazioni ed annotazioni ipotecarie; rinunciare alle ipoteche legali ed esonerare i conservatori dei Pubblici Registri Immobiliari da ogni conseguente responsabilità; compiere operazioni cambiarie e finanziarie, deliberare azioni giudiziarie ed amministrative di ogni grado, autorizzare a compiere qualsiasi operazione presso amministrazioni pubbliche e private, senza eccezione di sorta; partecipare a gare, promuovere e/o partecipare alla costituzione di consorzi, associazioni temporanee di imprese ed a qualsiasi altra forma di aggregazione aziendale. All'Organo amministrativo compete la gestione degli affari della Società, compreso l'acquisto e la vendita di autoveicoli, con la facoltà di consentire iscrizioni e cancellazioni di garanzie (di ipoteche, privilegi eccetera), presso il Pubblico Registro Automobilistico. L'Organo amministrativo delibera in merito alla costituzione, all'acquisizione, alla vendita, alla permutazione di aziende, rami di azienda e di beni	NESSUNA MODIFICA

	destinati ad essere conferiti in società costituite o costituenti, all'assunzione di interessenze e partecipazioni anche di maggioranza, sulla disciplina relativa al regolamento delle attività funzionali, sui contratti di servizio, sulle convenzioni di cui ai punti a) e b) dell'art.5 del presente statuto. L'organo amministrativo delibera pure in merito alla costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis del codice civile. Il presidente può delegare, anche in via temporanea, parte delle proprie competenze.	
Art.23	RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE All'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione spetta la rappresentanza della Società, la firma sociale e la facoltà di sostenere azioni giudiziarie in qualunque grado di giurisdizione, nominando all'uopo avvocati e procuratori legali.	NESSUNA MODIFICA
Art.24	DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Al presidente del consiglio di amministrazione vengono delegati tutti i poteri di ordinaria amministrazione, a meno di quelli che la legge o il presente statuto non riserva esclusivamente al consiglio di amministrazione o all'assemblea dei soci.	DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il consiglio di amministrazione, laddove nominato, può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.
Art.25	RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI Gli amministratori sono responsabili del proprio operato ai sensi dell'art. 2392 del codice civile. Si applica, altresì, la disposizione dell'art.2390 del codice medesimo. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 472/97 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono liberati dalle sanzioni tributarie non penali i componenti il consiglio di amministrazione o l'amministratore unico, nei limiti e nelle circostanze previste dalla citata normativa, rimettendo agli stessi, con oneri a carico della Società, l'eventuale stipula di polizza assicurativa a fronte del rischio di applicazione di tali sanzioni. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 472/97 e successive integrazioni, rientra nella facoltà del consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico liberare dalle sanzioni tributarie non penali anche i dipendenti con compiti di responsabilità, a rischio di sanzione tributaria, nei limiti e nelle circostanze previste dalla citata normativa, rimettendo agli stessi, con oneri a carico della Società, l'eventuale stipula di correlata polizza assicurativa.	NESSUNA MODIFICA
Art.26	UTILI All'amministratore unico, o agli amministratori muniti di delega da parte del consiglio di amministrazione, a titolo di compenso incentivante è, altresì, riconosciuta la partecipazione, a norma dell'art.2389	UTILI All'amministratore unico o agli amministratori con delega l'Assemblea può riconoscere a titolo di compenso incentivante la partecipazione, a norma dell'art.2389 c.c., nella misura complessivamente non

	c.c., nella misura del 5% (cinque per cento) agli utili netti di ogni esercizio. In caso di pluralità di amministratori muniti di delega il compenso complessivo del 5% degli utili verrà ripartito secondo le decisioni del consiglio di amministrazione.	superiore al 5% (cinque per cento) degli utili netti di ogni esercizio. Il compenso incentivante di cui ai precedenti capoversi non può in ogni caso essere di importo tale da condurre la remunerazione complessiva degli amministratori al di sopra dei limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 comma 6 del D.lgs 175/2016
Art.27	SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI Se nel corso dell'esercizio viene a mancare l'amministratore unico o vengono a mancare uno o più amministratori si provvede secondo le norme del codice civile (art. 2386 c.c.).	NESSUNA MODIFICA
Art.28	DIRETTORE GENERALE L'amministratore unico o il consiglio di amministrazione, su designazione del presidente, nomina il direttore generale. L'organo amministrativo determina, inoltre, il compenso e le modalità di sostituzione del direttore generale in caso di assenza o di impedimento di questi. Il direttore generale partecipa, senza voto, alle sedute del consiglio di amministrazione e ne esegue o ne fa eseguire le deliberazioni. Al direttore generale compete la responsabilità esecutiva ed operativa della Società. Egli, in particolare, avvalendosi della struttura organizzativa della Società: – adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi aziendali ed il loro organico sviluppo sulla base degli obiettivi definiti dal consiglio di amministrazione o dall'amministratore unico; – sottopone all'Organo amministrativo il progetto del bilancio di esercizio predisposto dagli uffici amministrativi; – gestisce il processo di organizzazione dell'attività aziendale e formalizza i piani economici e finanziari redatti sulla base del programma di lavoro ed il budget di esercizi, quando predisposti; – può formulare proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'amministratore unico o del presidente del consiglio di amministrazione; – dirige il personale della Società e provvede alla gestione delle necessità nel puntuale rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei contratti del settore applicabili all'azienda. Adotta i provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari nei confronti del personale dipendente di ogni qualifica e livello; espleta ogni e qualsiasi operazione bancaria, quali aperture di conti correnti, emissione di assegni e pagherò cambiari, versamenti, prelevamenti, bonifici e storni, sottoscrizione di mandati di pagamento a favore di fornitori di opere e servizi, accettazione di tratte e relative girata, sia per l'incasso, sia per	SOPPRESSO

	lo sconto; – assume personale anche attraverso concorsi e/o selezioni, adottando tutti i provvedimenti necessari ed espressamente riconosciuti al medesimo dal R.D. n.148/1931;acquista e vende merci ed attrezzature inerenti all'attività aziendale, beni mobili, anche iscritti in pubblici registri, con facoltà di procedere all'iscrizione ed alla radiazione degli automezzi di proprietà al Pubblico Registro Amministrativo e di consentire iscrizioni e cancellazioni di garanzie (ipoteca, privilegi ecc.) sugli stessi; – esegue tutti i pagamenti inerenti all'attività di impresa; – su delibera dell'organo amministrativo, indice bandi di gara regolati dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n.158 e dalla L. 11 febbraio1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, eseguendo le relative procedure; – aggiudica gare e procede anche ad affidamenti a trattativa privata, sottoscrivendo ordini e proponendo la nomina di collaudatori e di responsabili del procedimento; – stipula i contratti relativi alla fornitura di beni e servizi; – partecipa ad appalti, sia pubblici che privati, con facoltà di espletare la procedura preliminare e quella successiva all'aggiudicazione; – vende materiali in disuso e/ o non più utilizzati; – sottoscrive documenti relativi agli adempimenti obbligatori nei confronti degli istituti previdenziali, assicurativi e di controllo.	
Art.29	COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea, che designa, fra gli effettivi, il presidente. Nel caso di partecipazione contemporanea al capitale della Società di enti pubblici territoriali e di soci privati, ai primi spetta la designazione del presidente del collegio sindacale della Società, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, ai sensi dell'art.2450 del vigente codice civile. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile. Il collegio sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal presidente del collegio medesimo, con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica), che, comunque, garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. Il collegio sindacale è comunque validamente costituito ed atto ad operare, anche in assenza delle	COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea, che designa, fra gli effettivi, il presidente. La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n.120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile. Il collegio sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal presidente del collegio medesimo, con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica), che, comunque, garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. Il collegio sindacale è comunque validamente costituito ed atto ad operare, anche in assenza delle suddette formalità, qualora siano presenti tutti i sindaci effettivi.

	suddette formalità, qualora siano presenti tutti i sindaci effettivi. Le adunanze del collegio sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti il collegio sindacale.	Le adunanze del collegio sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti il collegio sindacale.
Art.30	POTERI COLLEGIO SINDACALE I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il collegio sindacale controlla la gestione della Società e l'attività del medesimo è disciplinata, in particolare all'art. 2403 del vigente codice civile.	NESSUNA MODIFICA
Art.31	CONTROLLO CONTABILE Il controllo contabile è esercitato, a scelta dell'assemblea dei soci, da un revisore contabile o da una società di revisione. Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se nominati, decadono dalla loro carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art.2409 quinquies. Nel caso di controllo contabile affidato a società di revisione, le predette disposizioni si applicano con riferimento ai soci della Società medesima ed ai soggetti da questa incaricati della revisione. L'attività di controllo contabile è documentata dall'organo preposto in un apposito libro che resta depositato presso la sede della società.	REVISIONE LEGALE DEI CONTI La revisione legale dei conti, a scelta dell'assemblea dei soci, è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e stabilisce il compenso. L'incarico ha la durata di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico. Il soggetto incaricato dell'attività di revisione svolge la propria attività ai sensi del D.lgs 39 del 2010.
Art.32	COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE ED AL REVISORE CONTABILE Ai componenti effettivi del collegio sindacale spettano i compensi calcolati a norma dell'art.37 (Dottori Commercialisti) della vigente tariffa professionale, oltre alle indennità ed ai rimborsi spese dovuti in relazione all'espletamento dell'incarico ricevuto. Al revisore contabile spettano i compensi determinati in base al tempo impiegato per l'attività espletata, applicando le tariffe orarie previste dal D.P.R. n. 645/94.	NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea che ne determina anche il compenso. L'incarico ha la durata di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico.

Art.33		RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA L'Organo di amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) cui sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune. Le funzioni di RPCT sono affidate a un dirigente della società. L'atto di affidamento attribuisce al Responsabile funzioni e poteri previsti dalla normativa vigente, idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. In subordine, nei casi in cui i dirigenti sono in numero limitato da dovere comunque essere assegnati allo svolgimento di compiti gestionali in aree cosiddetto a rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Il provvedimento di conferimento dell'incarico di RPCT individua le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi connessi e sono declinati gli eventuali profili di responsabilità disciplinare e dirigenziale ove applicabile. Il provvedimento specifica le conseguenze derivanti dall'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste.
Art.34	FINANZIAMENTI Qualora l'assemblea ordinaria dei soci ne abbia assunto deliberazione, per necessità o per finanziamento in genere, i soci potranno volontariamente effettuare, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, versamenti vincolati in conto capitale, che saranno improduttivi di interessi (anche ai sensi e per gli effetti dell'art.43, comma 1 e dell'art.95 comma 2, del D.P.R. 22.12.1986, n.917) e dei quali non potrà essere chiesta dai soci la restituzione durante la vita della Società, se non previa deliberazione assembleare. Al di fuori di tale ipotesi l'organo amministrativo è autorizzato, previa delibera dell'assemblea ordinaria, a richiedere ai soci iscritti al libro dei soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il 2% del capitale sociale, finanziamenti anche in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società; detti finanziamenti, non vincolati in conto capitale, sono anche improduttivi di interessi, salvo diversa determinazione dell'assemblea ordinaria dei soci e con l'obbligo di restituzione nel termine determinato dall'assemblea ordinaria dei soci.	NESSUNA MODIFICA

Art.35	BILANCIO DI ESERCIZIO L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, predisposto dall'organo amministrativo, deve essere approvato entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può, tuttavia, essere approvato entro il termine di centottanta giorni nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto sociale. Il bilancio deve essere trasmesso al collegio sindacale almeno trenta giorni prima della data in cui è stata convocata l'assemblea; unitamente alla relazione dei sindaci, deve essere depositato nella sede della Società, a disposizione dei soci che ne potranno prendere visione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.	NESSUNA MODIFICA
Art.36	DESTINAZIONE UTILI L'utile risultante dal bilancio di esercizio, al netto delle eventuali perdite dei precedenti esercizi, deve essere destinato come appresso: – il cinque per cento al fondo di riserva legale, fino a quando esso abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è discesa al disotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; – il residuo agli azionisti, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci, la quale può disporne anche parzialmente, in modo diverso per accantonamento in fondi specifici e per rinvio a nuovo. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse e/o gli istituti di credito designati dall'organo amministrativo entro il termine annualmente fissato da quest'ultimo, in ottemperanza a quanto deliberato sul punto dall'assemblea dei soci.	NESSUNA MODIFICA
Art.37		CRISI AZIENDALE La società predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l'assemblea. Qualora la valutazione periodica del rischio faccia emergere uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi. Al fine di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, la società adotta un piano di risanamento o, se del caso, di ristrutturazione aziendale.
Art.38	SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE In caso di scioglimento della Società per le cause di cui all'art.2484 del codice civile, l'assemblea straordinaria determina le modalità della liquidazione	NESSUNA MODIFICA

	e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi, ferme restando le disposizioni di cui all'art.2485 e seguenti del codice civile.	
Art.39	AMBITO DI GIURISDIZIONE La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria della sede sociale.	NESSUNA MODIFICA
Art.40	CONTROVERSIE - CLAUSOLA CONCILIATIVA E CLAUSOLA ARBITRALE Tutte le controversie aventi ad oggetto i rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro soci, dalla o contro la Società, da o contro amministratori, da o contro sindaci, da o contro liquidatori, sono sottoposte ad un tentativo di conciliazione da esperire presso il Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Avellino (ove istituito) in base agli articoli 38-40 del D.Lgs n. 5 del 17/1/2003. Qualora il suddetto tentativo di conciliazione fallisse, entro sessanta giorni dalla sua conclusione, la medesima controversia è risolta mediante arbitrato. In tal caso, la controversia è devoluta alla decisione di un arbitro unico o di un collegio arbitrale (composto da tre membri) nominato dal Presidente del Tribunale di Avellino. In ogni caso, l'arbitrato è rituale e l'arbitro (o il collegio arbitrale) decide secondo diritto. Per quanto non previsto, si fa riferimento agli articoli 34 e seguenti del D.Lgs. n. 5 del 17/1/2003.	NESSUNA MODIFICA
Art.41	COMPETENZA ESCLUSIVA Le controversie di cui agli articoli che precedono e qualsiasi altra controversia attinente all'attività societaria, non decisa dagli arbitri, saranno di esclusiva competenza del Foro di Avellino.	NESSUNA MODIFICA
Art.42	RINVIO Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di leggi vigenti in materia.	NESSUNA MODIFICA